Liceo Scientifico " V.VOLTERRA "
C.F. 80200130583 C.M. RMPS29000P
A35C308 - ISTITUTO ISTRUZIONE II GRADO
Prot. 0003050/U del 15/05/2023 11:00:03

LICEO SCIENTIFICO STATALE
"VITO VOLTERRA"

00043 Ciampino (Roma) – Via dell'Acqua Acetosa, 8/A – sito web: liceovolterra.edu.it
Tel. 06/121126380 Fax 06/7963473 - CF 80200130583 – C.M. RMPS29000P
e-mail: rmps29000p@istruzione.it

DOCUMENTO del CONSIGLIO
della CLASSE V sez .C
Liceo Scientifico Statale "Vito Volterra"

Anno Scolastico 2022-2023

1 INDICE

1 INDICE

1 Riferimenti normativi

2 Presentazione dell'indirizzo e della classe

2.1 Profilo di indirizzo
2.2 Profilo della classe
2.3 Composizione del Consiglio di Classe e quadro orario
2.4 Tempi

3 Percorso formativo

3.1 Obiettivi educativi e disciplinari trasversali
3.2 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
3.3 Ampliamento dell'offerta formativa
3.4 Modulo Clil
3.5 Educazione Civica
3.6 Verifica e Valutazione
3.7 Simulazioni Prove d'Esame

4 Relazioni e programmi delle singole discipline

4.1 Italiano e Latino

4.2 Inglese

4.3 Storia e Filosofia

4.4 Matematica e Fisica

4.5 Scienze

4.6 Disegno e Storia dell'Arte

4.7 Scienze Motorie e Sportive

4.8 Educazione Civica

4.9 Irc

5 Approvazione del Documento di Classe

1 Riferimenti normativi

- DECRETO LEGISLATIVO del 13 aprile 2017, n. 62 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107)
- ORDINANZA MINISTERIALE n. 45 del 09-03-2023 recante indicazioni per "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023";

2 Presentazione dell'indirizzo e della classe

2.1 Profilo di indirizzo

Liceo Scientifico ordinamentale – Cambridge IGCSE

La particolarità del percorso di studio liceale scientifico con IGCSE (International General Certificate of Secondary Education), di durata quadriennale, consiste nell'affiancare ai programmi italiani l'insegnamento in inglese, secondo i programmi inglesi dell'IGCSE, di due discipline: biologia, geografia oltre alle certificazioni linguistiche Cambridge First (B2) e Advanced (C1) per la lingua inglese. Ciascuna di queste discipline viene insegnata da un docente madrelingua e/o da docenti italiani esperti anche in compresenza.

Quadro orario settimanale

Anno di corso	Terzo	Quarto	Quinto
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3+1	3+2	3
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Matematica	4	4	4
Fisica	3	3	3
Scienze naturali	3+1	3	3
Storia dell'Arte	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2
Educazione civica	33 h tot	33 h tot	33 h tot
I.R.C o Materia alternativa	1	1	1
Totale	32	32	30

2.2 Profilo della classe

La classe 5C è composta da 25 alunni, 14 ragazzi e 11 ragazze, tutti provenienti dalla precedente 4C più un allievo che si è inserito in quest'ultimo tratto di strada; due studenti hanno frequentato il IV anno all'estero. La classe ha seguito un corso regolare di studi, pur non beneficiando della continuità didattica fino all'ultimo anno di diversi docenti: si deve segnalare infatti l'avvicendarsi di due insegnanti nelle discipline di Matematica, di Fisica, di Disegno e Storia dell'Arte; continuità che invece ha interessato le discipline di Inglese, di Italiano, di Scienze, di Scienze Motorie, Storia e Filosofia e Religione. Dal punto di vista disciplinare, la classe ha dimostrato negli anni un buon senso di responsabilità ed una discreta partecipazione al dialogo educativo, pur se non sempre attiva. Sul piano relazionale si è registrato, soprattutto nell'ultimo anno scolastico, l'auspicabile miglioramento nella capacità di vivere le occasioni di confronto e di ascolto reciproco, evidente nell'ambito della relazione tra gli allievi e nel rapporto tra docenti e allievi. Occorre dire che i ragazzi del 5C oltre che compagni di scuola sono quasi tutti amici che hanno intrecciato buone relazioni anche con studenti di altre classi. L'innesto di nuovi allievi, provenienti da altre classi o da altre realtà, è stato vissuto in modo generalmente positivo dall'intero gruppo classe. Dal punto di vista culturale, un gruppo cospicuo di allievi ha dimostrato un notevole interesse nei confronti di tutte le discipline, costanza nello studio e nell'approfondimento dei contenuti. Nel corso dell'ultimo anno, adeguatamente guidati e stimolati, alcuni di loro sono riusciti a maturare una buona capacità di rielaborare gli apprendimenti, raggiungendo competenze di livello avanzato in tutti gli aspetti del percorso formativo e ottenendo ottimi risultati. Non tutti hanno migliorato e perfezionato il metodo di studio, a volte per non aver accolto le indicazioni offerte dal Consiglio di classe che li ha costantemente sostenuti e accompagnati nel processo di apprendimento, mediante strategie didattiche fondate sul dialogo; pertanto un esiguo gruppo ha raggiunto solo gli obiettivi minimi previsti e qualcuno solo parzialmente. Laddove se ne è verificata la necessità, il CdC ha prestato le necessarie personalizzazioni alle programmazioni didattiche, sempre in accordo con le famiglie degli studenti interessati. Tutto il Consiglio si è impegnato a stimolare le famiglie ad una proficua collaborazione, informandole tempestivamente dei risultati delle verifiche e in generale dell'andamento didattico, compreso l'aspetto disciplinare, per ottenere la condivisione degli obiettivi e delle strategie da perseguire. Negli ultimi tre anni scolastici, le diverse modalità della didattica, in presenza al 100% , in DAD totale e in DDI, hanno comportato sicuramente delle problematiche nell'apprendimento, nell'interesse e nell'esecuzione del lavoro autonomo, ma la classe ha risposto in modo generalmente adeguato agli stimoli. Nel corso del quinquennio la classe ha partecipato a diversi progetti, dall'alto valore formativo e culturale: nell'ultimo anno sono state numerose le proposte offerte dalla scuola e ben accolte dagli allievi; finalmente, con l'uscita dalla fase critica della pandemia da Covid-19 la classe, quasi per intero, ha compiuto un viaggio negli Stati Uniti- Canada che, oltre ad essere stato apprezzato da studenti e famiglie per il grande valore culturale, è stato vissuto anche come coronamento del percorso di studi dell'indirizzo Cambridge, molti allievi infatti hanno mostrato competenze notevoli in campo linguistico, ottenendo certificazioni di ottimo livello: nel viaggio la classe ha mostrato maturità, senso di responsabilità e correttezza. Le varie Olimpiadi di area sia scientifica che umanistica hanno visto ogni anno la partecipazione di qualche studente del 5C e i progetti del PCTO seguiti sono stati numerosi e di valore. Il percorso quinquennale ha consentito agli studenti di conseguire in molti casi il livello avanzato degli obiettivi previsti dalla programmazione didattico-educativa, sia in ambito umanistico che scientifico, tanto dal punto di vista culturale che da quello umano. Le competenze maturate, unite alla loro crescita personale, consentiranno agli allievi l'accesso agli studi universitari e di inserirsi responsabilmente nella società e nel mondo del lavoro.

2.3 Composizione del Consiglio di Classe e quadro orario

	Materia di insegnamento	Cognome e Nome dei docenti	Ore settimanali	Continuità nel triennio		
				III	IV	V
1	ITALIANO	NANNARONE BALBINA	4	SI	SI	SI
2	LATINO	NANNARONE BALBINA	3	SI	SI	SI
3	INGLESE	SPERDUTI ALESSANDRA	3	Sì	Sì	Sì
4	STORIA	STOLZUOLI PATRIZIA	2	Sì	Sì	Sì
5	FILOSOFIA	STOLZUOLI PATRIZIA	3	Sì	Sì	Sì
6	MATEMATICA	BECCE ELISA	4	NO	NO	Sì
7	FISICA	BECCE ELISA	3	NO	NO	Sì
8	SCIENZE	GASPARINI MICHELA	3	Sì	Sì	Sì
9	DISEGNO e STORIA dell'ARTE	BIBBO ILARIA	2	NO	NO	Sì
10	SCIENZE MOTORIE	MARZO PAOLA	2	Sì	Sì	Sì
11	EDUCAZIONE CIVICA	BATTISTA-STOLZUOLI-BIBBO	33 H TOT			
12	I.R.C.	PAGANELLI ADRIANO	1	Sì	Sì	Sì

Coordinatore/coordinatrice della classe: NANNARONE BALBINA

2.4 Tempi

I tempi della programmazione sono stati articolati in un trimestre ed un pentamestre.

3 Percorso formativo

3.1 Obiettivi educativi e disciplinari trasversali

In relazione alla situazione delineata, il Consiglio di Classe ha approntato una serie di strumenti e metodologie atte alla realizzazione di alcuni obiettivi trasversali miranti a rendere omogenei i livelli culturali, di conoscenze, abilità e capacità, nel rispetto delle diversità relative sia alla situazione di partenza, sia alle caratteristiche individuali degli studenti. In particolare:

- Capacità di confronto e collaborazione con gli adulti;
- Collaborazione all'interno del gruppo classe;
- Motivazione allo studio delle varie discipline;

- Potenziamento delle metodologie di apprendimento;
- Potenziamento delle capacità di analisi, sintesi ed organizzazione delle informazioni;
- Potenziamento delle capacità espressive orali e scritte;
- Uso corretto di metodi e procedimenti di indagine;
- Accrescimento dell'autonomia nello studio individuale;
- Capacità di autovalutazione;
- Responsabilità nella partecipazione alle attività proposte, in particolare rispetto alla didattica a distanza.

Tali obiettivi sono stati raggiunti dagli studenti a diversi livelli, tenuto conto delle specificità di ogni ragazzo e di quanto indicato nel profilo della classe sopra delineato.
Per quanto riguarda gli obiettivi disciplinari perseguiti e raggiunti, obiettivi che delineano il quadro delle conoscenze, capacità e competenze acquisite nei diversi ambiti, si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti.

3.2 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Con la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) sono state apportate modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro che, sebbene ridotti nel monte ore complessivo (90 ore), mantengono la valenza di strategia didattica da inserire nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione.

In particolare il Consiglio di Classe nel Triennio ha curato la realizzazione delle attività di seguito descritte:

TERZO ANNO			
Attività	**Breve descrizione**	**N. Studenti**	**N. ore**
Educazione finanziaria (Unicredit)	Percorso formative online volto all'acquisizione delle seguenti conoscenze: elementi di educazione bancaria e finanziaria e di cittadinanza economica; il sistema bancario e la moneta; gli strumenti di pagamento e la multicanalità; il processo produttivo delle carte di pagamento; gli strumenti di pagamento innovativi; la tecnologia al servizio della finanza; Cyber Security e Frodi; la comunicazione d'impresa; elementi di economia comportamentale; la gestione del risparmio e la pianificazione finanziaria individuale; la sicurezza aziendale.	15	30
Social Journal Reporter (Noisiamofuturo)	Percorso di formazione online sulla figura del giornalista digitale. La redazione ha dovuto realizzare un'inchiesta, un fotoreportage ed ha documentato con post sui social i diversi momenti del suo lavoro.	3	30
Sportello energia (Educazione	Percorso online sul tema del risparmio energetico e del corretto uso dell'energia. In seguito ai moduli formativi, gli studenti hanno realizzato un project work che	7	35

Digitale)	prevedeva un'indagine statistica, condotta sulle famiglie del proprio comune, sul tema della povertà energetica, e hanno elaborato consigli pratici da divulgare alla popolazione per promuovere l'efficientamento energetico domestico.		

QUARTO ANNO			
Attività	**Breve descrizione**	**N. Studenti**	**N. ore**
Corso sulla sicurezza	Corso di formazione online sui concetti base relativi alla salute e alla tutela nei luoghi di lavoro: concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza.	Tutta la classe	4
Laboratorio Milla - Scritture letterarie per le scene dello spettacolo (Università di Tor Vergata)	Il percorso, tramite incontri con esperti, scrittura individuale e attività laboratoriali, intendeva condurre gli studenti al passaggio dalla scrittura letteraria a quella teatrale e filmica, realizzando prodotti delle arti performative, nello specifico teatrali e audiovisivi.	1	30
Anno/semestre all'estero	Frequenza di un anno scolastico/un semestre in una scuola estera nell'ambito del progetto di mobilità studentesca.	2	80/ 40
Progettazione di percorsi laboratoriali di Chimica (Università di Roma Tre)	Il percorso si è proposto l'obiettivo di far sviluppare agli alunni la capacità di analizzare problematiche teoriche e pratiche, progettare ed eseguire degli esperimenti in sicurezza e presentare i risultati di un lavoro in forma grafica e orale. Gli studenti hanno lavorato in team e sono stati direttamente coinvolti nell'esecuzione degli esperimenti e nell'analisi dei dati al fine di spiegare un concetto chimico o dimostrare una legge, concludendo il percorso con una presentazione ai colleghi.	1	21
IMUN (United Network)	L'Italian Model United Nations è la simulazione dell'attività dell'ONU. Durante il *model* gli studenti si confrontano in lingua inglese con altri studenti	7	70

	provenienti da altre scuole. Ogni studente rappresenta un paese diverso e dibatte, utilizzando le regole di procedura delle Nazioni Unite, un tema che i veri ambasciatori discutono all'interno del Palazzo di Vetro ogni giorno. Lo scopo della simulazione è quello di confrontarsi, intervenire, mediare una posizione e cooperare per scrivere una risoluzione.		
UNILAB - Un viaggio dalle stelle alle cellule per scoprire l'impatto dell'innovazione ingegneristica (Università Tor Vergata)	Tramite dei seminari, il percorso si prefiggeva l'obiettivo di fornire gli strumenti per l'acquisizione di competenze dei meccanismi alla base dell'evoluzione industriale 4.0 e digitale per uno sviluppo sostenibile, guardando con spirito critico e curiosità alle nuove e promettenti tecnologie che permetteranno di ridurre l'impatto ambientale e la carbon footprint.	6	36-44
Caritas (Cooperativa Romana Solidarietà)	Il progetto si propone di formare gli alunni ad una cittadinanza responsabile e solidale attraverso il contatto con le attività e i servizi realizzati dalla Caritas di Roma, nell'ottica di una cultura di pace.	8	30
MUNER (United Network)	Simulazioni diplomatiche a New York, in lingua inglese, secondo il modello dell'Organizzazione delle Nazioni Unite	1	70
Arte dello spettacolo dal vivo (Visual arts department)	Il progetto si è articolato in visite guidate, laboratori di scrittura creativa, di apprendimento delle tecniche drammaturgiche, di progettazione e realizzazione della parte comunicativa e pubblicitaria. Letteratura". È stato allestito uno spettacolo professionale, interpretato dalla compagnia di balletto della Visual Art Department, che ha portato in scena la produzione INFERNO con la collaborazione e la partecipazione degli studenti.	1	30
Virtual Open Day (Università Tor Vergata)	Attività di orientamento universitario on line con attività a seguito dell'evento.	4	8

Alma Diploma	Attività di orientamento degli studenti mediante la conoscenza del sistema universitario e del mercato del lavoro; individuazione dei propri punti di forza e delle proprie aspirazioni professionali.	23	2-6

QUINTO ANNO			
Attività	**Breve descrizione**	**N. Studenti**	**N. ore**
Illustrazione (IED – Istituto Europeo di Design)	Gli studenti hanno sperimentato praticamente la creazione di un prodotto editoriale illustrato focalizzandosi in una prima parte sul processo creativo e l'individuazione di un tema e in una seconda fase sulla composizione e finalizzazione del prodotto.	1	12
Fashion Design (IED – Istituto Europeo di Design)	Durante il percorso sono stati trattati i temi basilari dell'approccio all'Illustrazione di Moda che hanno permesso agli studenti di acquisire una conoscenza degli strumenti e del linguaggio tipici del disegno a mano libera. L'obiettivo è stato quello di sviluppare il senso del visuale, della percezione e della rappresentazione di un corpo statico ed in movimento.	1	9
Fashion Stylist (IED – Istituto Europeo di Design)	Il percorso è stato incentrato sulla realizzazione di uno shooting fotografico a tutti gli effetti per scoprire così cosa c'è dietro il lavoro dello Stylist.	1	12
Una scuola di scuole. Fra arte e scienza a Villa Mondragone (Università Tor Vergata)	L'obiettivo era la valorizzazione culturale di Villa Mondragone, grazie a giornate di incontro con le Scuole per presentare la Villa, nella sua architettura, nei suoi beni culturali e nelle sue tradizioni, tramite una didattica interdisciplinare.	2	4
In che ambiente viviamo?	Gli studenti hanno acquisito conoscenze sia sui trattamenti che vengono applicati ai suoli contaminati	8	20

(Università Tor Vergata)	che sulle tecniche di valutazione del comportamento ambientale dei rifiuti. Inoltre, hanno acquisito competenze sulle principali metodiche analitiche di caratterizzazione delle matrici ambientali.		
Cammino verso la Facoltà di Medicina e Chirurgia (Università Tor Vergata)	PCTO con valenza fortemente orientativa che ha come finalità quella di creare una consapevolezza del percorso di studi post diploma. Obiettivi del percorso PCTO: • Stimolare l'auto-riflessione e migliorare la consapevolezza • Potenziare le competenze imprenditoriali intese come spirito di iniziativa e capacità di trasformare le idee in azione • Capacità di riflessione critica e costruttiva • Curiosità nei confronti del mondo ed apertura per immaginare nuove possibilità • Capacità di raccogliere informazioni ed organizzarle al fine di argomentare la motivazione riguardo la scelta	5	30
Le discipline di base da una prospettiva biomedica (Università Tor Vergata)	Attraverso un ciclo di seminari sono stati affrontati argomenti di biologia, anatomia, fisiologia traslando le conoscenze di queste discipline di base in diversi ambiti di applicazione clinica e di promozione del benessere e della salute. In particolare, i seminari hanno trattato delle interazioni funzionali tra tessuto osseo e muscolare, dell'allenamento fisico e della valutazione della prestazione fisica, della biologia dei tumori, dei virus e dei processi degenerativi alla base di diverse malattie. Infine, è stato affrontato il tema dell'abuso di sostanze con particolare rilevanza agli aspetti clinici e sociali.	3	16
Anatomia umana: studio in vivo con tecniche avanzate di imaging radiologico (Università La Sapienza)	Progetto volto a fornire agli studenti nozioni basilari di anatomia umana attraverso l'osservazione e l'analisi di immagini ad alta risoluzione ottenute grazie a metodiche di imaging avanzato, e far loro conoscere le modalità di valutazione delle immagini in un dipartimento clinico radiologico.	2	20
Orientamento: Confronto Intergenerazionale su Economia	L'obiettivo era di permettere ai futuri studenti di acquisire informazioni e approfondire le opportunità che gli studi di Economia possano offrire. L'esperienza intendeva favorire gli studenti nell'orientamento e permettere anche di partecipare attivamente ad un	4	6

(Università Tor Vergata)	confronto intergenerazionale, vivendo un'esperienza presso l'ateneo e confrontandosi con studenti sia di triennale, sia di magistrale ed ex studenti ora inseriti nel mondo del lavoro		
"Mai più sola" (Visual arts department)	Lo sviluppo del percorso educativo era volto all'allestimento di uno spettacolo professionale, interpretato dalla compagnia di balletto della VAD con la partecipazione e la collaborazione degli studenti.	1	20
La scuola della pace (Comunità di Sant'Egidio)	Attività di volontariato presso Scuola della Pace di Tuscolano, nella quale si aiutano i bambini, soprattutto figli di immigrati, a fare i compiti o si realizzano con loro attività di educazione alla pace.	1	15
Preparazione di Biocombustibili da Olii Vegetali (Università Tor Vergata)	Partendo da alcuni tipi di olio per uso domestico e da oli esausti, ne sono state determinate le caratteristiche di acidità e sono stati utilizzati gli olii per la produzione di prodotti di uso comune, biodiesel e glicerina.	1	15
I Grandi Esperimenti - L'Effetto Fotoelettrico e la misura della Costante di Planck (Università Tor Vergata)	Lo scopo di questa attività era di mostrare esperimenti particolarmente significativi per la loro rilevanza storica o scientifica. Si tratta per lo più di "esperimenti da cattedra" condotti da docenti universitari, preceduti da una conferenza introduttiva sull'argomento.	3	10
Costruirsi un futuro nell'industria chimica (Industria chimica; adesivi, inchiostri, vernici) (Educazione digitale)	Questo progetto ha come obiettivo principale favorire l'inserimento di giovani nel panorama lavorativo, grazie a una formazione aggiornata sulla base delle esigenze aziendali, colmando così il gap tra competenze degli studenti e profili professionali ricercati dalle imprese.	1	20+ 13

3.3 Ampliamento dell’offerta formativa

Nel corso dell'anno scolastico sono state proposte agli studenti anche le seguenti attività di ampliamento dell’offerta formativa, a cui gli alunni hanno partecipato a volte come classe, altre individualmente:

PROGETTO (breve descrizione)	Durata	N. Studenti
Visione del film “La stranezza” al cinema Piccolissimo	2 h	tutti
Partecipazione alla Conferenza dell’Università di Roma Tre dal titolo “Il ruolo dei geologi nella transizione ecologica”	2 h	tutti
Partecipazione al seminario dell’Università degli studi di Napoli “Federico II” dal titolo “Isuschem: un case study di Economia Circolare”.	2 h	tutti
Incontro- lezione con un discendente del poeta Giacomo Leopardi	2h	tutti
Presidio Libera	10 h	3
Laboratorio Podcast	16 h	2
Visita CREF (Centro ricerche Enrico Fermi) v. Panisperna Roma	3 h	tutti
Viaggio-stage in USA	gg.10	19
Camera a nebbia	13 h	7
Potenziamento fisico matematico	8 h	tutti

3.4 Modulo Clil

Guidati dalla docente Michela Gasparini di Scienze, gli alunni hanno sviluppato un modulo relativo alla Tettonica delle Placche in lingua inglese. Le finalità generali del percorso formativo ed i contenuti sono dettagliati nella relazione della docente.

3.5 Educazione Civica

La **Legge 92/2019** ha introdotto l’Educazione Civica come disciplina curricolare, prevedendo un monte ore annuale minimo di 33 ore per ciascuna classe.

Le **Linee Guida (D.M. 35/2020)** definiscono i nodi concettuali dell'insegnamento che riguardano tre macroaree specifiche:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- Cittadinanza digitale

Gli studenti hanno sviluppato tre moduli didattici articolati, della durata di 11 ore ciascuno.
Sono state interessate le discipline di Materie Giuridiche, Storia/Filosofia e Disegno e Storia dell'Arte che hanno svolto i seguenti moduli:

	Titolo del modulo	Disciplina interessata	Docente
Modulo 1	***L'educazione finanziaria ed il diritto del lavoro***	MATERIE GIURIDICHE	BATTISTA MAURIZIO
Modulo 2	***"Dall'etica senza ecologia all'ecologia dell'etica."***	STORIA/FILOSOFIA	STOLZUOLI PATRIZIA
Modulo 3	***Identificazione e importanza dei beni culturali e l'organizzazione museale.***	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	BIBBO ILARIA

3.6 Verifica e Valutazione

Tutte le modalità di verifica e valutazione adottate dal CdC sono state condivise nei Dipartimenti Disciplinari e deliberate nel Collegio docenti. In coerenza con i criteri illustrati nel PTOF sono state elaborate le griglie valutative specifiche delle diverse discipline.

3.7 Simulazioni Prove d'Esame

La classe in data 9/05/2023 ha svolto la simulazione della seconda prova d'esame di Matematica.

La classe in data 15/05/2023 svolgerà la simulazione della prima prova d'esame di Italiano.

Si allegano le griglie di valutazione utilizzate per la correzione delle simulazioni della prima prova scritta dell'Esame di Stato.
Per la correzione della simulazione della seconda prova si fa riferimento alla griglia prevista nel quadro di riferimento per la seconda prova dell'esame di Stato (D.M. 769 del 26 Novembre 2018).

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore *(correlato agli obiettivi della prova)*	**Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)**
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	**5**
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	**6**
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	**5**
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	**4**

Liceo Scientifico Statale "Vito Volterra"

Scheda di valutazione della prima prova scritta a.s. 2022/2023: tipologia A

Candidato	Tip. A

Indicatori generali	Livelli	Descrittori	Punteggi	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (20 punti)	**L1**	Testo molto ben organizzato e coeso in tutte le sue parti con elementi di originalità nella pianificazione	**20-16**	
	L2	Testo nel complesso coeso sebbene la pianificazione risulti elementare	**15-11**	
	L3	Testo abbastanza coeso ma con presenza di ripetizioni inutili/punti di ambiguità o sezioni poco pertinenti	**10-6**	
	L4	Pressoché totale assenza di pianificazione e coesione	**5-1**	
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	**L1**	Utilizzo sicuro e preciso del lessico; assenza di errori- imprecisioni gravi	**10-9**	
	L2	Utilizzo corretto del lessico ma senza particolare originalità e/o con lievi imprecisioni	**8-6**	
	L3	Lessico in buona parte corretto ma elementare/presenza di errori	**5-3**	
	L4	Utilizzo del lessico non appropriato; presenza di colloquialismi/errori gravi	**2-1**	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (10 punti)	**L1**	assenza di errori; uso corretto della punteggiatura	**10-9**	
	L2	assenza di errori ortografici gravi; sintassi nel complesso ben articolata; uso corretto della punteggiatura	**8-6**	
	L3	presenza di errori gravi; sintassi poco curata; uso della punteggiatura non sempre corretto	**5-3**	
	L4	presenza di numerosi errori ortografici gravi; sintassi disarticolata in tutto o buona parte del testo; uso scorretto della punteggiatura	**2-1**	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	**L1**	Conoscenze approfondite; riferimenti precisi; capacità di esprimere giudizi motivati	**20-16**	
	L2	Discreto patrimonio di conoscenze; riferimenti abbastanza precisi e presenza di valutazioni di tipo personale	**15-11**	
	L3	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti; presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare	**10-6**	
	L4	Scarsa o totale assenza di riferimenti culturali; assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni	**5-1**	
Indicatori tipologia A	**Livelli**	**Descrittori**	**Punteggi**	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (10 punti)	**L1**	Rispetto totale dei vincoli posti dalla consegna	**10-9**	
	L2	Complessivamente rispettati i vincoli posti dalla consegna	**8-6**	
	L3	Parziale rispetto dei vincoli posti dalla consegna	**5-3**	
	L4	Mancato rispetto delle consegne	**2-1**	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)	**L1**	Comprensione del senso complessivo nella sua articolazione	**10-9**	
	L2	Comprensione del senso complessivo ma indicazione degli snodi tematici e stilistici poco precisa	**8-6**	
	L3	Comprensione del senso complessivo senza indicazione degli snodi tematici e stilistici	**5-3**	
	L4	Comprensione scarsa o nulla del senso complessivo	**2-1**	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)	**L1**	Analisi puntuale e completa di tutti gli aspetti	**10-9**	
	L2	Analisi puntuale ma incompleta/analisi completa ma con qualche imprecisione-errori	**8-6**	
	L3	Analisi essenziale e/o parziale e/o imprecisa	**5-3**	
	L4	Analisi appena accennata e/o presenza di numerosi errori	**2-1**	
Interpretazione corretta e articolata del testo (10 punti)	**L1**	Interpretazione corretta e articolata	**10-9**	
	L2	Interpretazione corretta ma poco articolata	**8-6**	
	L3	Interpretazione nel complesso corretta ma priva dell'individuazione di qualche elemento chiave	**5-3**	
	L4	Interpretazione scorretta/assenza di interpretazione	**2-1**	
			Totale/100	
			/20	

La Commissione		Il Presidente

Liceo Scientifico Statale “Vito Volterra”

Scheda di valutazione della prima prova scritta a.s. 2022/2023: tipologia B

Candidato	Tip. B

Indicatori generali	Livelli	Descrittori	Punteggi	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (20 punti)	**L1**	Testo molto ben organizzato e coeso in tutte le sue parti con elementi di originalità nella pianificazione	**20-16**	
	L2	Testo nel complesso coeso sebbene la pianificazione risulti elementare	**15-11**	
	L3	Testo abbastanza coeso ma con presenza di ripetizioni inutili/punti di ambiguità o sezioni poco pertinenti	**10-6**	
	L4	Pressoché totale assenza di pianificazione e coesione	**5-1**	
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	**L1**	Utilizzo sicuro e preciso del lessico; assenza di errori- imprecisioni gravi	**10-9**	
	L2	Utilizzo corretto del lessico ma senza particolare originalità e/o con lievi imprecisioni	**8-6**	
	L3	Lessico in buona parte corretto ma elementare/presenza di errori	**5-3**	
	L4	Utilizzo del lessico non appropriato; presenza di colloquialismi/errori gravi	**2-1**	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (10 punti)	**L1**	assenza di errori; uso corretto della punteggiatura	**10-9**	
	L2	assenza di errori ortografici gravi; sintassi nel complesso ben articolata; uso corretto della punteggiatura	**8-6**	
	L3	presenza di errori gravi; sintassi poco curata; uso della punteggiatura non sempre corretto	**5-3**	
	L4	presenza di numerosi errori ortografici gravi; sintassi disarticolata in tutto o buona parte del testo; uso scorretto della punteggiatura	**2-1**	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	**L1**	Conoscenze approfondite; riferimenti precisi; capacità di esprimere giudizi motivati	**20-16**	
	L2	Discreto patrimonio di conoscenze; riferimenti abbastanza precisi e presenza di valutazioni di tipo personale	**15-11**	
	L3	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti; presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare	**10-6**	
	L4	Scarsa o totale assenza di riferimenti culturali; assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni	**5-1**	
Indicatori tipologia B	**Livelli**	**Descrittori**	**Punteggi**	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 punti)	**L1**	Individuazione corretta, precisa e completa	**20-16**	
	L2	Individuazione della tesi e della maggior parte delle argomentazioni	**15-11**	
	L3	Individuazione sostanziale della tesi e argomentazioni non riconosciute	**10-6**	
	L4	Mancata individuazione della tesi; presenza di diffusi/gravi errori di interpretazione	**5-1**	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 punti)	**L1**	Ragionamento fluido, articolato con efficacia e chiarezza	**10-9**	
	L2	Ragionamento ben articolato ma con alcune ripetizioni; uso quasi sempre corretto dei connettivi	**8-6**	
	L3	Ragionamento poco articolato/elementare; uso impreciso dei connettivi	**5-3**	
	L4	Assenza di un ragionamento coerente; uso scorretto/mancato uso dei connettivi	**2-1**	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l’argomentazione (10 punti)	**L1**	Riferimenti culturali approfonditi, precisi e pertinenti	**10-9**	
	L2	Riferimenti culturali apprezzabili	**8-6**	
	L3	Pochi riferimenti culturali/eccessivamente generici	**5-3**	
	L4	Assenza di riferimenti culturali/presenza di riferimenti incongruenti	**2-1**	
			Totale/100	
			/20	

La Commissione		Il Presidente

Liceo Scientifico Statale "Vito Volterra"

Scheda di valutazione della prima prova scritta a.s. 2022/2023: tipologia C

Candidato	Tip. C

Indicatori generali	Livelli	Descrittori	Punteggi	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (20 punti)	**L1**	Testo molto ben organizzato e coeso in tutte le sue parti con elementi di originalità nella pianificazione	**20-16**	
	L2	Testo nel complesso coeso sebbene la pianificazione risulti elementare	**15-11**	
	L3	Testo abbastanza coeso ma con presenza di ripetizioni inutili/punti di ambiguità o sezioni poco pertinenti	**10-6**	
	L4	Pressoché totale assenza di pianificazione e coesione	**5-1**	
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	**L1**	Utilizzo sicuro e preciso del lessico; assenza di errori- imprecisioni gravi	**10-9**	
	L2	Utilizzo corretto del lessico ma senza particolare originalità e/o con lievi imprecisioni	**8-6**	
	L3	Lessico in buona parte corretto ma elementare/presenza di errori	**5-3**	
	L4	Utilizzo del lessico non appropriato; presenza di colloquialismi/errori gravi	**2-1**	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (10 punti)	**L1**	assenza di errori; uso corretto della punteggiatura	**10-9**	
	L2	assenza di errori ortografici gravi; sintassi nel complesso ben articolata; uso corretto della punteggiatura	**8-6**	
	L3	presenza di errori gravi; sintassi poco curata; uso della punteggiatura non sempre corretto	**5-3**	
	L4	presenza di numerosi errori ortografici gravi; sintassi disarticolata in tutto o buona parte del testo; uso scorretto della punteggiatura	**2-1**	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	**L1**	Conoscenze approfondite; riferimenti precisi; capacità di esprimere giudizi motivati	**20-16**	
	L2	Discreto patrimonio di conoscenze; riferimenti abbastanza precisi e presenza di valutazioni di tipo personale	**15-11**	
	L3	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti; presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare	**10-6**	
	L4	Scarsa o totale assenza di riferimenti culturali; assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni	**5-1**	
Indicatori tipologia C	**Livelli**	**Descrittori**	**Punteggi**	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (20 punti)	**L1**	Totale rispetto della traccia; coerente formulazione del titolo e paragrafazione convincente	**20-16**	
	L2	Rispetto della traccia non pienamente soddisfacente e/o formulazione del titolo e paragrafazione poco convincente	**15-11**	
	L3	Parziale rispetto della traccia e/o mancata-errata indicazione del titolo e della paragrafazione	**10-6**	
	L4	Scarso o nullo rispetto della traccia; scelta del titolo e/o della paragrafazione del tutto incoerente	**5-1**	
Sviluppo lineare ed ordinato dell'esposizione (10 punti)	**L1**	Esposizione chiara e lineare; molto convincente ed efficace	**10-9**	
	L2	Esposizione quasi sempre chiara ma con presenza di sezioni non ben raccordate fra loro	**8-6**	
	L3	Esposizione nel complesso comprensibile ma poco lineare ed ordinata	**5-3**	
	L4	Esposizione pressoché incomprensibile per l'assenza totale di ordine e di linearità	**2-1**	
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)	**L1**	Presenza di numerosi riferimenti culturali corretti, dettagliati e ben articolati	**10-9**	
	L2	Presenza di riferimenti culturali ma poco dettagliati e/o articolati; presenza di alcuni riferimenti poco pertinenti	**8-6**	
	L3	Presenza di riferimenti culturali generici e/o semplici e/o presenza di riferimenti culturali non pertinenti	**5-3**	
	L4	Assenza di riferimenti culturali e/o presenza di riferimenti assolutamente incoerenti	**2-1**	
			Totale/100	
			/20	

La Commissione		Il Presidente

4 Relazioni e programmi delle singole discipline

4.1 ITALIANO-LATINO Prof.ssa BALBINA NANNARONE

LIVELLO COMPLESSIVO RAGGIUNTO DALLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA E AGLI OBIETTIVI PREFISSATI.

La classe ha giovato della continuità didattica nelle discipline avendo avuto la stessa l'insegnante dal 2° anno per il LATINO e per tutto il triennio per ITALIANO: ciò ha avuto effetti positivi nell'affrontare la conoscenza, via via più complessa dei contenuti disciplinari, offrendo la possibilità , soprattutto nel quinto anno, di agganci, di richiami ai programmi svolti negli anni precedenti. Nell'ultimo anno si è mantenuto un clima di reciproca fiducia tra docente e discenti. L'interesse per le discipline e lo studio, produttivo, hanno visto una sensibile maturazione strada facendo e non sono scemati con il crescere delle difficoltà degli argomenti di letteratura proposti. L'apprendimento e soprattutto le capacità traduttive della lingua latina per via delle diverse modalità della didattica, in DAD totale e in DID nei due anni della pandemia sono stati sicuramente resi problematici, al punto che l'insegnante nell'anno scolastico in corso, ha valutato più opportuno dedicare più attenzione e cura nell'approfondimento della letteratura latina , studiando i testi spesso in traduzione italiana e la classe ha risposto in modo adeguato agli stimoli. Si deve segnalare il regolare svolgimento delle verifiche orali, per le quali l'insegnante ha permesso una organizzazione autonoma. Tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi minimi programmati, anche se si evidenziano alcuni casi di studenti, pochi, che o per carenze nelle conoscenze, o per non aver studiato con regolarità e impegno, hanno ottenuto risultati non sempre soddisfacenti . Si segnalano numerosi alunni con valutazioni eccellenti sia nelle prove scritte che orali.

IMPEGNO, INTERESSE, COMPORTAMENTO DELLA CLASSE NEL CORSO DELL'ANNO.

L'impegno per una parte degli alunni è stato costante, quasi sempre vivo l'interesse mostrato durante la lezione frontale. Per quanto attiene il comportamento, l'insegnante è riuscita a svolgere la programmazione, ridotta, per i ritardi negli anni precedenti, con relativa tranquillità, malgrado le occasioni, anche di proposte di attività scolastiche diverse, che hanno impedito di svolgere le ore della disciplina programmate. Le assenze da parte degli alunni, non di tutti, sono state contenute. Si deve segnalare altresì il caso di alcuni studenti che hanno studiato solo in previsione delle verifiche.

ATTIVITÀ REALIZZATE PER IL RECUPERO DELLE LACUNE IN INGRESSO E DI QUELLE EMERSE NELLE VALUTAZIONI INTERMEDIE.

Non si sono rese necessarie pause didattiche per il recupero di debiti trimestrali, poiché nessun alunno ha avuto valutazione insufficiente.

MEZZI, STRUMENTI E METODI UTILIZZATI

Oltre alla lezione frontale, punto di partenza per introdurre lo studente a conoscere l'argomento affrontato, si sono utilizzati i libri di testo, la rete, l'ascolto, la discussione, materiali in foto forniti dall'insegnante, il vocabolario, la rete internet, visione di film.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono quelli stabiliti dal dipartimento.

Le verifiche orali sono state organizzate in modo da consentire agli studenti di poter fare emergere conoscenze, competenze e abilità. Per le verifiche di letteratura si è proceduto con ampie sezioni di programma, e nel pentamestre anche con colloqui ad ampio raggio cronologico e tematico in vista dell'orale d'esame. Per ITALIANO, nel pentamestre le verifiche scritte sono state tre, di cui l'ultima in modalità "simulazione d'Esame"; per LATINO due scritte consistenti in prove strutturate con risposte aperte. Per la valutazione delle prove del Trimestre e per le prime due del Pentamestre sono state utilizzate griglie predisposte dal Dipartimento di Lettere o dall'insegnante stessa. Sarà effettuata una simulazione di prima prova, per tutte le classi terminali dell'Istituto, alla metà del mese di maggio e per essa verrà utilizzata la griglia di correzione-valutazione inserita nel Documento del 15 maggio.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE: COMPITI IN CLASSE, ESERCITAZIONI E VERIFICHE

ITALIANO: Trimestre: 2 prove scritte, 1 orale

Pentamestre: 3 prove scritte, 2 orali.

LATINO: Trimestre: 2 prove scritte, 1 orale

Pentamestre: 3 prove scritte, 2 orali.

OSSERVAZIONI INERENTI LO SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI

Il programma di letteratura italiana ha seguito le linee dipartimentali, pur non essendo stato possibile arrivare alla seconda metà del Novecento. Per la Divina Commedia, l'insegnante, visti i tanti argomenti di letteratura, fondamentali, non svolti negli anni precedenti, ha preferito sottoporre lo studio di pochi canti del Paradiso.

PROGRAMMA DI ITALIANO

U. FOSCOLO: biografia, concezione della vita, poetica e produzione letteraria.

Dai Sonetti: A Zacinto, analisi semiotica;

Dallo Jacopo Ortis, L'esordio.

Dei Sepolcri: lettura e analisi di quasi tutto il carme; temi approfonditi: l'editto di Saint Cloud, la figura di Parini; la poesia cimiteriale nel carme; la funzione eternatrice della tomba e della poesia.

A. MANZONI: concezione della vita, poetica e produzione letteraria.

Lettera a M. Chauvet, sulla storia e la poesia.

Lettera al Marchese D'Azeglio sul Romanticismo

Da I Promessi sposi: rilettura del passo della conversione dell'Innominato.

Il Romanticismo europeo e il Romanticismo in Italia.

La polemica classico-romantica in Italia.

Madame de Stael: Aprirsi alla letteratura europea.

Giovanni Berchet: Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo.

G. LEOPARDI: biografia, concezione della vita, poetica e produzione letteraria.

Visione del film di N. Garrone : Il giovane favoloso.

Le lettere.

Dallo Zibaldone : Il vago, l'indefinito, e le rimembranze della fanciullezza; Teoria della visione; "Parole poetiche" .

Dai Canti : " L'Infinito".

Ultimo Canto di Saffo (non analisi puntuale)

Dai Grandi Idilli: A Silvia; La quiete dopo la tempesta (non analisi puntuale); Il sabato del villaggio; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia.

Dai Canti del 1845: "La Ginestra" (passi scelti)

Dalle "Operette morali" : "Dialogo della Natura e di un Islandese"; Cantico del gallo silvestre; Dialogo di Plotino e Porfirio.

Incontro con un discendente del poeta Leopardi, il dott. Francesco Dittaiuti Leopardi che ha fatto conoscere alla classe il poeta privato e i luoghi recanatesi dell'infanzia.

La Scapigliatura milanese.

E. Praga: Preludio

Il Positivismo: il Naturalismo francese e il Verismo italiano.

G. VERGA: biografia, concezione della vita, poetica e produzione letteraria.

Da Vita dei campi: Nedda; Fantasticheria; Rosso Malpelo; L'amante di Gramigna, Cavalleria rusticana, La lupa.

Dalle Novelle rusticane: La roba; Libertà.

Impersonalità e regressione: i principali testi della poetica verista; Prefazione a L'amante di Gramigna e Prefazione ai Malavoglia

L'eclisse dell'autore, confronto con Zola.

Da I Malavoglia: La partenza di 'Ntoni e l'affare dei lupini; Il naufragio della Provvidenza; Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni due visioni del mondo a confronto; Il ritorno di 'Ntoni alla casa del Nespolo

Da Mastro don Gesualdo: Le sconfitte di Gesualdo e la morte di Gesualdo.

Il Decadentismo: fondamenti filosofici, origine e periodizzazione, la Francia: la poesia simbolista; Le parole chiave del Decadentismo: estetismo, panismo, misticismo, simbolismo, superomismo.

G. PASCOLI: biografia, concezione della vita, poetica e produzione letteraria.

Il fanciullino

Da Myricae: “Novembre”, “ X Agosto”, “ Lavandare”.

Dai Canti di Castelvecchio: “Il gelsomino notturno”;

Dai Primi poemetti: cenni su “Digitale purpurea” (non analisi puntuale)

G. D'ANNUNZIO: biografia, concezione della vita, poetica e produzione letteraria.

Da Il Piacere: Libro I, cap. I , Incipit (dal web)

Dalla raccolta Alcyone: “ La sera fiesolana”; “La pioggia nel pineto”; Meriggio.

Il Notturno.

La Prima metà del Novecento.

L. PIRANDELLO: biografia, concezione della vita, poetica e produzione letteraria.

Il Saggio sull’Umorismo.

Dalle Novelle per un anno: Il treno ha fischiato; La patente; Ciaula scopre la luna.

Trame dei romanzi maggiori: Il fu Mattia Pascal; Uno nessuno e centomila.

Da Il fu Mattia Pascal : Lo strappo del cielo di carta e la lanterninosofia.

Da Uno nessuno e centomila: Il naso e la rinuncia al proprio nome.

Il Teatro; il Metateatro.

I Sei personaggi in cerca di autore.

Enrico IV: lettura o visione integrale della rappresentazione teatrale, tratta da web.

I. SVEVO : biografia, concezione della vita, poetica e produzione letteraria.

Da La coscienza di Zeno: Prefazione; Il fumo; Il padre di Zeno; Lo schiaffo;Il matrimonio “sbagliato”; Il finale.

La grande avanguardia: il Futurismo
Marinetti e il Primo manifesto del Futurismo e il Manifesto tecnico della letteratura futurista.

G. UNGARETTI: biografia, concezione della vita, poetica e produzione letteraria.

Da L’Allegria: In memoria; Veglia; Fiumi, Soldati, Mattina,

E. MONTALE: biografia, concezione della vita, poetica e produzione letteraria.

Da Ossi di seppia: I limoni; Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato.

DANTE: presentazione della terza cantica; lettura ed esegesi dei canti I, VI.

La classe ha svolto nel triennio prove e esercitazioni scritte di tutte le tipologie d’esame:

Tipologia A, analisi del testo, con ripasso e approfondimento delle principali strutture metriche e delle figure retoriche.Tipologia B, con approfondimento sulle tecniche di svolgimento, di ambito artistico-letterario, ambito storico-politico, ambito socio-economico, ambito tecnico scientifico e Tipologia C: Tema di ordine generale.

Progetti o attività formative extra:

-la classe ha avuto la possibilità di conoscere e di ascoltare il dott. Francesco Dittaiuti Leopardi, parente del poeta Giacomo che ha svolto, a scuola, una lezione partecipata e viva nel mese di Dicembre.

-la classe ha visto il film "La stranezza" di Garrone su Pirandello presso il cinema Piccolissimo di Ciampino;

-alcuni allievi hanno partecipato al concorso letterario "C'era una svolta"

PROGRAMMA DI LATINO

Recupero di porzioni di programma non terminato nel IV anno.

-Cenni sulla poesia elegiaca: Tibullo e Properzio.

Ovidio: biografia, poetica.

Gli Amores; Le Heroides; l'Ars amatoria; Le Metamorfosi: contenuti e struttura.

Lettura in italiano della favola di Piramo e Tisbe

L'età giulio –claudia: la successione ad Augusto; da Tiberio a Nerone. Il quadro storico; cultura e letteratura.

Fedro e la favola esopica.

Il lupo e l'agnello, I, 1 (lat)

La volpe e l'uva (in ita)

La novella della vedova e del soldato (in ita)

Seneca.

Biografia; pensiero, poetica, stile..

Opere: Dialoghi e trattati; Epistulae morales ad Lucilium; Divi Claudii apokolokyntosis; Tragedie; Naturales quaestiones.

- Dal De brevitatate vitae: Siamo noi che rendiamo la vita breve 1; 2, 1-4 (lat); Esempi di occupazioni insulse 12, 1-3 (ita);
- Dalle Epistulae ad Lucilium: Solo il tempo ci appartiene, 1, 1-3(lat); Un nuovo sguardo sulla schiavitù : approfonidmento del tema con letture in italiano e sulla condizione schiavile a Roma.

Lucano.

Biografia; Bellum civile; i personaggi del Bellum civile; Lucano vs Virgilio; stile.

- Una scena di necromanzia (in ita)

Petronio.

Approfondimento con materiali forniti dall'insegnante sulla vexata quaestio petroniana; biografia; Satyricon; il realismo petroniano; struttura e modelli; temi e toni del Satyricon; stile.

- Da Tacito, Annales XVI, Biografia di Petronius Arbiter 18-19 (ita)
- Dal Satyricon:L'incontro con Trimalcione 32-34 (ita); Chiacchiere di commensali 41, 9- 42,7; 47, 1-6 (in ita); da schiavo a ricco imprenditore. 75,8-11; 76, 77,2-6 (in ita)La cena e le sue trovate 35-36 (ita); La larva meccanica 34, 4-10 (lat); La matrona di Efeso 111-112 (ita).

Persio.

La vita; la satira: contenuti, forma e stile.

L'età dei Flavi a Traiano (69-117 d.C.): contesto storico-culturale

Marziale.

Biografia; epigrammi; stile

- Dagli Epigrammi: In morte della piccola Erotion V, 34 (lat).

Quintiliano

Biografia; Institutio oratoria;

- Dall'Institutio oratoria: I vantaggi dell'insegnamento collettivo, I, 2,11-13; 18-20 (ita); Le punizioni, I, 3,14-17 Il maestro come secondo padre, II, 2, 4-8 (ita).

Approfondimento sull'Istruzione a Roma.

Plinio il Vecchio

La letteratura tecnico-scientifica.

Biografia; la Naturalis historia.

- Un esempio di geografia favolosa: mirabilia dell'India (ita)

L'età di Traiano e di Adriano: conciliazione tra principato e libertà.

Giovenale

Biografia; le Satire; l'indignatio, contenuti, espressionismo, stile.

- Dalle satire: L'invettiva contro le donne, VI (in ita)

Tacito.

Biografia; l'Agricola; la Germania; le Historiae; il Dialogus de oratoribus (sulla decadenza dell'oratoria); gli Annales; il pensiero; la concezione storiografica; lingua e stile..

- Dall'Agricola: Il discorso di Calgaco con approfondimento 30 (ita);

- Dalla Germania: Origine della menzogna della razza germanica, con approfondimento sugli imperialismi di ogni tempo 4, 1 (lat);
- Dagli Annales: Il proemio, I,1 Sine ira et studio (ita); La riflessione dello storico, IV, 32-33 (ita); Scene da un matricidio, XIV, 5-7 (ita).

Apuleio.

Biografia; Apuleio filosofo; Apuleio presunto mago; Apuleio conferenziere; Metamorfosi.

- Dalle Metamorfosi: lettura in italiano di passi dalla fabula di Amore e Psiche.

4.2 LINGUA E LETTERATURA INGLESE Prof.ssa ALESSANDRA SPERDUTI

1. Profilo della classe

La classe si è sempre dimostrata interessata e collaborativa (ad eccezione di rari casi) e ha lavorato con impegno e costanza. Nell'ambito del progetto di potenziamento Cambridge, gli studenti hanno avuto modo di approfondire le loro competenze linguistiche anche tramite lo studio di discipline non linguistiche in lingua inglese e hanno conseguito diverse certificazioni durante i cinque anni. Nel dettaglio: a fine secondo anno livello FCE (B2); inizio terzo anno Geography IGCSE; inizio quarto anno Biology IGCSE; inizio quinto anno English as a Second Language IGCSE e CAE (C1). Alcuni studenti hanno raggiunto le massime valutazioni con l'attestazione di un livello pari a C1/C2.

2. Obiettivi raggiunti

CONOSCENZE	Per ciò che riguarda lo studio della letteratura inglese, la classe, dimostra di avere una buona conoscenza, chiara ed ordinata, delle tematiche relative al contesto storico, sociale e letterario inglese, con particolare riferimento al periodo compreso tra l'inizio dell'Ottocento e l'inizio degli anni 2000. Il patrimonio cognitivo di ciascun alunno verte pertanto sull'acquisizione delle principali opere dei maggiori rappresentanti della letteratura inglese e, specificatamente, del Romanticismo, dell'età Vittoriana, dell'età Moderna e dell'età Contemporanea.
COMPETENZE	Tutti gli studenti sono in grado di comprendere e produrre oralmente un discorso in lingua in modo coerente e corretto; affrontano con adeguata competenza il registro letterario ed ovviamente quello legato alla vita quotidiana; producono e comprendono testi scritti di diverso tipo a livello avanzato. Le competenze linguistiche raggiunte dalla classe, con minime eccezioni, si attestano su livelli elevati, così come attestato dalle certificazioni Cambridge conseguite. La classe risulta in grado di comprendere ed interpretare un testo letterario, analizzandolo e collocandolo nel contesto storico e culturale. E' in grado di fare un'analisi critica del testo e di rilevarne le

	tematiche, le intenzioni dell'autore, formulando una propria personale opinione.
CAPACITÀ	La classe denota ottime capacità espositive, scritte e orali, e di analisi. Ha dimostrato di aver maturato un metodo di lavoro autonomo e personale e di aver utilizzato a pieno le proprie capacità. La maggior parte della classe risulta in grado di approfondire e stabilire logici rapporti con le materie affini con spontaneità, utilizzando i dati in contesti generali diversi.

3. Metodologie e mezzi

La trattazione degli argomenti, ovviamente tenuta in lingua, ha sempre cercato di coinvolgere gli studenti in modo attivo e creativo. Gli studenti stessi sono spesso stati stimolati a partecipare a discussioni e confronti collettivi, esprimendo il loro personale punto di vista.

Gli strumenti utilizzati sono stati, il libro di testo:

Spiazzi-Tavella-Layton *Performer Heritage – Blu* Zanichelli,

altri brani integrativi forniti dall'insegnante e opere di narrativa lette in lingua originale e in versione integrale.

4. Verifica e valutazione

	verifiche scritte	verifiche orali
TRIMESTRE	**2**	**1**
PENTAMESTRE	**2**	**2**

E' stata verificata la capacità di esprimersi correttamente e agevolmente in lingua e la capacità di orientarsi nel programma svolto, attuando i dovuti collegamenti tra i vari argomenti. Si è tenuto conto della capacità critica conseguita da ogni singolo allievo e dell'originalità nel risolvere i quesiti posti. Le griglie di valutazione utilizzate sono quelle condivise dal dipartimento e pubblicate sul sito del liceo.

5. Programma

1. THE ROMANTIC AGE

- The historical context: general view (From the Napoleonic wars to the Regency)
- The literary context: Romantic poetry. Romanticism in Europe and in Britain
- POETRY: language, task of the poet, new features, imagination, nature.

WILLIAM BLAKE

Life, main works, imagination, poet-prophet, innocence-experience, complementary opposite.

from ” SONGS OF INNOCENCE AND SONGS OF EXPERIENCE”:

- *"Infant Joy”* (text bank 23)
- *"Infant Sorrow”* (text bank 24)
- *“The Lamb”*
- *“The Tyger”*
- *“London”*

WILLIAM WORDSWORTH

Life, main works, themes, Nature, *Lyrical Ballads* (genesis, features).

- from **”Preface to Lyrical Ballads"**: *"A certain colouring of imagination”* (text bank 25)
- *"Daffodils”*
- *“Composed upon Westminster Bridge”*

P. B. SHELLEY

Life, main works, features and themes (rebel, freedom, idealism, nature).

- *"Ode to the West Wind”*

J. KEATS

Life, main works, features and themes (beauty, negative capability, art).

- *"Ode on a Grecian Urn"* (text bank 28)

2. THE VICTORIAN AGE

- The historical context: general view (Queen Victoria’s reign)
- The social context (The Victorian compromise)
- THE VICTORIAN NOVEL: Realism, the novelist; types of novel: early Victorian and late Victorian novels.
- AESTHETICISM AND DECADENCE: Main features in England and in Europe (Art for Art’s sake; dandy and bohémien)

CHARLES DICKENS

Life, works, features and themes (setting, characters, style)

from "OLIVER TWIST":

- *“Oliver’s ninth birthday”* (extra material)
- *“The Board”* (extra material)

- *"Oliver wants some more"* (extra material)
- *"Jacob's Island"* (extra material)

from "HARD TIMES":

- *"Mr Gradgrind"*
- *"Coketown"*

OSCAR WILDE

Life, works, the decadent aesthete, the novelist

from "THE PICTURE OF DORIAN GRAY"

- *full reading and analysis of the novel*

3. THE MODERN AGE

- The historical context: general view (From the Edwardian Age to World War I; The inter-war years; The Second World War)
- The literary context: the age of anxiety, modernism
- THE MODERN NOVEL: Experimentation; psychological novel, Modernist novel, anti-utopian novel; the interior monologue

THE WAR POETS: from pride to doubt

- **R.BROOKE**: *"The Soldier"*
- **W. OWEN**: *" Dulce et Decorum est"*

J. JOYCE

Life, works, features and themes (Ireland and Dublin, exile, stream of consciousness, the artist)

from "DUBLINERS"

- *"The Sisters"* (extra material)
- *"Eveline"*
- *A painful case* (extra material)
- *"Gabriel's epiphany"* from *The Dead* (text bank 56)

from "ULYSSES"

- *"I said yes I will "* (text bank 58)

GEORGE ORWELL

Life, works, features and themes

from "NINETEEN-EIGHTY FOUR"

- *full reading and analysis of the novel*

4. THE PRESENT AGE

- The historical context: general view (the post-war years; the sixties and the seventies; from Thatcher to Brexit)

JACK KEROUAC and the Beat Generation
Life, works, features and themes

IAN McEWAN
Life, works, features and themes
from "ATONEMENT"

- *full reading and analysis of the novel*

4.3 STORIA E FILOSOFIA Prof.ssa MARIA PATRIZIA STOLZUOLI

Profilo della Classe

La classe nell'insieme si è distinta per partecipazione attenta e motivata ed ha svolto il proprio impegno di studio con diligenza, rispettando con regolarità le scadenze prefissate per le verifiche. Gli obiettivi , indicati, dunque, sono stati sostanzialmente raggiunti dalla classe in cui, più analiticamente, si possono individuare tre livelli di preparazione, riferibili a:

a. un primo gruppo che, lavorando in modo serio e costante e rispondendo bene alle sollecitazioni, ha saputo anche mettere in relazione con le proprie esperienze e la propria realtà gli argomenti studiati risolvendo, così, lo studio non in uno sterile apprendimento di contenuti dati, ma in una rielaborazione personale che ha permesso di arricchire il bagaglio culturale, ma anche il campo delle riflessioni, consentendo di perseguire in generale risultati nell'insieme buoni;

b. un secondo gruppo, che ha dimostrato un impegno serio e costante, ottenendo una discreta preparazione complessiva;

c. un esiguo gruppo in cui, pur applicandosi con determinazione, permangono lievi difficoltà a livello espositivo e argomentativo e che si attestano tuttavia, grazie all'impegno, alla motivazione ed alla determinazione, su un livello discreto.

Il comportamento in classe è sempre stato educato, corretto e rispettoso delle scadenze e degli impegni.

Storia

Obiettivi

Conoscenza di fatti, termini e concetti storici e di interpretazioni storiografiche; saper individuare il tema centrale di un argomento e saperlo esporre individuandone i rapporti causali; usare consapevolmente termini e concetti storici nell'esposizione dei contenuti appresi; usare i termini e i concetti storici in rapporto agli specifici contesti socio-culturali; saper analizzare i fattori fondamentali degli eventi storici; analizzare documenti storici; acquisire la consapevolezza critica che la memoria storica costituisce uno strumento indispensabile di analisi e comprensione del presente.

Materiali e Strumenti utilizzati

Il programma si è svolto secondo un andamento di base storico-cronologico atto a fornire le conoscenze e le linee di sviluppo fondamentali dei fatti storici indagati, alcuni approfondimenti si sono agganciati all'analisi storiografica.
La trattazione analitica si è fermata alla prima metà del Novecento (dinamiche della Guerra Fredda), per l'attività relativa agli approfondimenti si sono trattate problematiche riguardanti l'attualità. (guerra Russia-Ucraina)
Si è comunque cercato di sollecitare e sostenere negli alunni, a partire dall'analisi dei fatti storici, una riflessione personale anche in relazione all'attualità.
Le lezioni frontali sono state utilizzate per delineare le linee generali di sviluppo del periodo oggetto di studio, il lavoro di puntualizzazione e analisi è stato affidato allo studio del manuale e all'approfondimento individuale.

Filosofia

Obiettivi

Conoscenza di autori, tematiche, concetti e termini filosofici; saper riconoscere e confrontare i mutamenti di significato dei termini filosofici in autori diversi; saper riconoscere, comprendere, definire e usare nell'esposizione, termini e categorie del linguaggio filosofico; sviluppare un approccio problematico; individuare e comprendere problemi significativi della realtà contemporanea problematizzando luoghi comuni, pregiudizi e cogliendone la complessità; operare collegamenti interdisciplinari con la storia, la letteratura, le scienze e le arti e con il proprio presente; sviluppare l'attitudine al dialogo ed alla flessibilità nel pensiero.

Materiali e strumenti utilizzati

Il programma annuale è stato articolato in moduli costruiti secondo un criterio storico. A seconda degli obiettivi specifici dei singoli moduli si è partiti dall'analisi diretta dei testi ovvero dalla presentazione frontale dell'argomento. Per sollecitare e sostenere i processi di apprendimento si sono utilizzate schede di lavoro, più o meno strutturate, da svolgere a casa o in classe. È stato fatto, inoltre, un uso sistematico, di mappe concettuali e schemi tanto come strumenti di sintesi quanto come guida alla spiegazione e allo studio. Nel corso dell'anno ci si è preoccupati di non tralasciare l'offerta di spunti per una riflessione sia personale sia interdisciplinare, atta a consentire un'acquisizione organica delle conoscenze ed una visione, meno astratta e settoriale, della filosofia.

Strumenti di verifica dell'apprendimento

Il processo d'apprendimento, individuale e del gruppo classe, è stato monitorato, durante lo svolgimento dell'attività didattica attraverso:

- domande brevi
- esercitazioni da svolgere a casa e in classe
- coinvolgimento attivo della classe nel dialogo

Per la verifica sommativa:

- interrogazione orali
- prove strutturate (tipologia B)

Criteri di valutazione

La valutazione dell'apprendimento è stata condotta in relazione ai seguenti criteri:

- Conoscenze degli argomenti, dei fatti, di problemi e delle teorie
- Capacità di analizzare, comprendere, confrontare, valutare criticamente, contestualizzare e ricostruire secondo sequenze rigorose

- Padronanza delle strutture linguistiche (competenze lessicali e comunicative)

Oltre a quanto sopra menzionato, in sede di valutazione conclusiva, si è considerato

- livello di attenzione, partecipazione e dedizione al lavoro scolastico
- cura del registro linguistico
- globale intensità dell'impegno culturale

Modelli delle griglie di Dipartimento per le prove scritte Griglia Tipologia B

Considerate le finalità specifiche delle domande di tipologia B (a risposta singola, da 3 a 10 righe) e coerentemente ad esse, il punteggio verrà attribuito a ciascuna risposta sulla base della presente griglia con la procedura di seguito specificata. Si attribuirà il punteggio relativo alle conoscenze secondo i descrittori della prima riga. Se il punteggio attribuito è inferiore a 5, allora non si considereranno gli altri due indicatori relativi alla sintesi e alle proprietà linguistiche e si attribuirà alla risposta il punteggio delle conoscenze. Se quest'ultimo sarà uguale o superiore a 5, allora si attribuiranno anche i punteggi relativi agli altri due descrittori e il punteggio attribuito alla risposta sarà uguale alla media aritmetica dei tre punteggi relativi ai descrittori

Griglia Tipologia B

	Gravem. insuf	Insufficiente	mediocre	sufficiente	discreto	buono	Ottimo
	3	4	5	6	7	8-9	10
Conoscenze specifiche, individuazione degli elementi fondamentali	Conoscenze gravemente lacunose ed errate	Conoscenze lacunose	Conoscenze incomplete o approssimate	Conoscenze superficiali e/o mnemoniche	Conoscenze adeguate, ma non approfondite	Conoscenze puntuali e specifiche	Conoscenze molteplici ed esaustive
Capacità di sintesi	Esposizione incoerente e frammentaria	Esposizione incoerente e incomprensioni concettuali	Esposizione superficiale e disorganica	Esposizione semplice con lievi imprecisioni	Esposizione corretta, ma non rigorosa	Esposizione chiara e appropriata	Esposizione coerente e ampia
Correttezza e proprietà linguistiche	Inesatto e/o improprio sia quello comune che quello specifico	Inesatto e/o improprio quello specifico.	Generico con errori non gravi	semplice	corretto	appropriato	Puntuale e ricco
Quesito non svolto: 1		Risposta non pertinente: 2			TOTALE: /10		

INDICATORI	Grav. Insuff.	Insuff.	Medioc	Suff.	Discr.	Buono	Ottimo	Totale

Conoscenze specifiche, individuazione degli elementi fondamentali	3	4	5	6	7	8-9	10	……/10
Capacità di sintesi	3	4	5	6	7	8-9	10	
Correttezza e proprietà linguistiche	3	4	5	6	7	8-9	10	
Quesito non svolto: 0				Risposta non pertinente: 2				

Griglia Tipologia A

	Grav. insufficien	Insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
	2 - 3	4	5	6	7	8	9	10
Aderenza alla traccia	Interpretazio ne nulla (2) Non interpreta correttamente la traccia (3)	Interpreta la traccia in modo incompleto e scorretto	Interpreta la traccia in modo incompleto e solo parzialmente corretto	Interpreta la traccia in modo completo, ma con qualche imprecisione	Interpreta la traccia in modo corretto e completo	Interpreta la traccia in modo completo, corretto e approfondito	Interpreta la traccia in modo completo, corretto, approfondito e personale	Interpreta la traccia in modo completo, corret-to, approfondito e personale e con pertinenti collegamenti disciplinari /pluridisciplinari
Conoscenze dell'argomento	Errate (2) Presenza di pochi elementi, solo parzialmente corretti e/o non fondamentai (3)	Presenza di pochi elementi e solo accennati quelli fondamentali	Chiara presenza di alcuni elementi fondamentali	Presenza superficiale degli elementi fondamentali	Presenza corretta degli elementi fondamentali	Conoscenza corretta e ampiamente soddisfacente dell'argomento	Conoscenza corretta e approfondita	Conoscenza corretta, approfondita, critica e autonomamente ampliata

Capacità argomentativa e comprensione	Argomentazione assente (2) Argomentazione illogica e incoerente (3)	Argomentazione carente e comprensione mnemonica e parziale	Argomentazione semplice e non sempre coerente e comprensione solo mnemonica	Argomentazione semplice e coerente e comprensione solo degli elementi essenziali	Argomentazione efficace e coerente e comprensione soddisfacente	Argomentazione efficace, coerente e articolata e comprensione piena	Argomentazione puntuale, articolata e coerente e comprensione piena	Argomentazione puntuale, articola-ta,coerente e originale e comprensione piena
Correttezza e proprietà linguistici	Gravemente inesatte e prive del linguaggio specifico (2) Inesatte e prive del linguaggio specifico (3)	Inesatte e con uso improprio del linguaggio specifico	Generiche e con uso incerto del linguaggio specifico	Semplici, ma nel complesso corrette, anche nell'uso del linguaggio specifico	Corrette e appropriate, anche nell'uso del linguaggio specifico	Varie, corrette e precise, anche nel linguaggio specifico	Varie, rigorose e ricche	Varie, rigorose e ricche e con piena padronanza del linguaggio specifico

Criteri di valutazione e obiettivi

Conoscenze	dei linguaggi, fatti, teorie e problemi degli ambiti disciplinari.
Competenze	lettura, analisi e comprensione di testi storici e filosofici.
Capacità	logiche, interpretative di fenomeni, testi e problematiche; espressive e comunicative.

LIBRI DI TESTO ADOTTATI		
AUTORE	**TITOLO**	**EDITORE**
Fossati, Luppi, Zanette	Passato Presente vol.2 e 3	Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori
Abbagnano,Fornero	Con-Filosofare C	Edizione Paravia

Programma di Storia

Argomento o Autore	
L'Italia tra il XIX e il XX secolo	● L'Italia postunitaria: l'Italia nel 1861, la classe dirigente. ● Il governo della Destra storica: lo Stato accentrato, il Mezzogiorno e il brigantaggio. ● La politica economica e fiscale ● Il governo della Sinistra storica: Depretis (la politica trasformista; i limiti dell'attività riformatrice;; il protezionismo economico; la questione meridionale; la politica estera); ● L'età di Crispi (le rivolte e le repressioni; l'avventura coloniale); la crisi di fine secolo (la repressione antipopolare; il ritorno della Sinistra). ● La svolta liberale di Giolitti: le lotte sociali; la politica economica; la politica sociale; i limiti del sistema politico giolittiano; i tentativi di alleanze politiche; ● La guerra di Libia; le dimissioni e il governo Salandra.
La Grande Guerra	● Le cause della guerra ● Il primo anno di guerra e l'intervento italiano ● 1916-17: la guerra di logoramento ● il crollo degli imperi centrali ● Connessioni: la grande guerra come guerra moderna ● Analisi di filmati storici
Le Rivoluzioni Russe	● la rivoluzione di Febbraio: la fine dello zarismo

	● la rivoluzione di Ottobre: i bolscevichi al potere ● la guerra civile ed il comunismo di guerra ● Documenti: le tesi di Aprile
Le Tensioni del dopoguerra e gli anni 20	● il quadro geopolitico la nuova Europa ● Documenti: i quattordici punti di Wilson ● il quadro economico: industrie e produzioni di massa ● quadro politico: movimenti di massa e crisi delle istituzioni liberali
Vincitori e Vinti	● il dopoguerra degli sconfitti ● il dopoguerra dei vincitori (sintesi)
Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo	● le tensioni del dopoguerra ● 1919 un anno cruciale ● *connessioni*- la crisi del dopoguerra in Italia ● il crollo dello stato liberale ● *connessioni*- lo squadrismo ● il fascismo al potere ● *documenti*- Discorso alla Storiografia: Gustavo Corni: le tre interpretazioni "classiche " del fascismo
Anni Trenta: crisi economica, totalitarismi e democrazie	● la grande crisi ● *connessioni* - cause ed effetti: i meccanismi della crisi ● il New deal ● connessioni - cause ed effetti: la logica del New deal
Il fascismo	● la dittatura totalitaria ● la politica economica e sociale del fascismo ● fascismo e società ● *Connessioni*: quadro di insieme- come il fascismo costruiva il consenso ● la guerra d' Etiopia e le leggi razziali ● documento: le leggi razziali sulla scuola ● Consenso ed opposizione
Il nazismo	● L'ideologia nazista ● L'ascesa di Hitler ● Il totalitarismo nazista ● La violenza nazista e la cittadinanza raziale ● *Connessioni*: Fatti ed interpretazioni – Perché il nazismo ebbe consenso

Lo stalinismo	● La collettivizzazione agricola e le sue conseguenze ● Modernizzazione economica e dittatura politica ● Terrore consenso conformismo ● *Connessioni*: totalitarismi a confronto
Verso un nuovo conflitto	● L'ordine europeo in frantumi
La seconda guerra mondiale	● le cause del conflitto ed il primo anno di guerra ● *Connessioni*: cause ed effetti – la guerra nel suo cotesto ● l'apogeo dell'asse e la mondializzazione del conflitto ● documenti: la carta atlantica ● la sconfitta dell'asse
L'Europa sotto il nazismo e la resistenza	● il nuovo ordine nazista ● la nascita della resistenza italiana ● la guerra di liberazione ● la shoah ● Auschwitz e la responsabilità ● Filmati storici ● l'eredità della guerra e l'alleanza dei partiti antifascisti
La nascita della Repubblica italiana	La Costituzione italiana

Programma di Filosofia

Argomento o Autore	
Idealismo	● L'influenza della sensibilità e della cultura romantica nel pensiero filosofico ottocentesco ● La trasformazione e lo spostamento della filosofia kantiana dalla trascendenza all'ontologia ● La riflessione dell'idealismo sul rapporto tra l'assoluto e il finito.

Ficthe

- Il pensiero di Fichte dopo il 1800:”La missione del dotto” e “ I discorsi alla nazione tedesca”.

Hegel

- La dialettica hegeliana come modo di essere della realtà e metodo filosofico per conoscerla.
- La “Fenomenologia dello Spirito”.
- La fenomenologia come storia delle esperienze della coscienza.
- Le figure della fenomenologia: la dialettica servo-padrone
- Concezione organicistica dello Stato

La sinistra Hegeliana: Feurbach

- Conservazione o distruzione della religione?
- Legittimazione o critica dell’esistente Feuerbach: il rovesciamento dei rapporti di predicazione
- La critica alla religione
- L’alienazione
- L’umanesimo naturalistico

Marx

- Le caratteristiche del marxismo
- la critica al "misticismo logico" di Hegel
- la critica della civiltà moderna e del liberalismo
  - emancipazione "politica" e "umana"
  - la critica dell’economia borghese e la problematica dell’"alienazione"
- il Materialismo storico: dall'"ideologia" alla "scienza"
- struttura e sovrastruttura
- la dialettica della storia
- La sintesi del "Manifesto": borghesia, proletariato e lotta di classe
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato
- le fasi della futura società comunista.
- Il Capitale
- Merce ,lavoro e plusvalore
- **Testi**
  - L'alienazione

Schopenhauer

- radici culturali del sistema
- il mondo della rappresentazione come "velo di Maya"
- la scoperta della via d'accesso alla cosa in sé
- caratteri e manifestazioni della "Volontà di vivere"

- il pessimismo
  - dolore, piacere e noia
  - la sofferenza universale
  - l'illusione dell'amore
- la critica all'ottimismo cosmico, sociale, storico
- le vie di liberazione dal dolore: l'arte, l'etica della pietà, l'ascesi

Positivismo sociale

- Caratteri generali e contesto storico del europeo- Positivismo, Illuminismo e Romanticismo

Comte

- Comte : La legge dei tre stadi. La sociologia

Bergson

- Concetto di tempo e durata

.

Nietzsche

- vita e scritti
- le edizioni delle opere
- filosofia e malattia
- nazificazione e denazificazione
- caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche
- fasi o periodi del filosofare nietzscheano
- *Il periodo giovanile*: tragedia e filosofia
- *Il* periodo "illuministico"
  - il metodo "genealogico" e la "filosofia del mattino"
  - la "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche
- *Il periodo di "Zarathustra"*
  - la filosofia del meriggio
  - il superuomo
  - l'eterno ritorno

  L'ultimo Nietzsche
  - il problema del nichilismo e del suo superamento
  - la volontà di potenza
  - il prospettivismo
- **Testi**
  - Il grande annuncio

Freud

- dagli studi sull'isteria alla psicanalisi
- la realtà dell'inconscio e i modi per "accedere" ad esso
- la scomposizione analitica della personalità

- i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
- la teoria della sessualità e il complesso edipico
- la civiltà

Arendt
- le origini del totalitarismo
- il caso Eichmann e la banalità del male

4.4 MATEMATICA e FISICA Prof.ssa ELISA BECCE

1. Livello complessivo raggiunto dalla classe in relazione alla situazione di partenza e agli obiettivi prefissati

Il mio inserimento in questa classe è avvenuto solo nell'ultimo anno del corso di studi. I livelli di partenza si sono dimostrati molto buoni, con un nutrito gruppo di studenti caratterizzato da ottime capacità di ragionamento ed una buona proprietà di linguaggio. Un piccolo gruppo ha invece dimostrato delle difficoltà dovute soprattutto ad un metodo di studio poco efficace e molto mnemonico.

Per quanto riguarda le metodologie didattiche si è cercato in primo luogo di instaurare un clima sereno e positivo all'interno della classe, indispensabile per poter lavorare in modo proficuo dopo un triennio così complesso per via della situazione sanitaria passata. Ci si è poi concentrati più sullo sviluppo di competenze di analisi e di risoluzione dei problemi che sull'acquisizione di conoscenze. Per non frenare la capacità di ragionamento, si è evitato di affrontare esercizi caratterizzati da eccessive difficoltà di calcolo, cercando sempre di mettere sempre in luce lo stretto legame esistente tra le due discipline.

Gli alunni sono stati guidati in un percorso volto all'acquisizione e sviluppo di competenze che permettessero loro di interpretare in modo corretto il testo di un problema, di riconoscere al suo interno le strutture note, di saper scegliere la strategia risolutiva ottimale e interpretare i grafici. È stata data molta importanza al concetto di funzione e alla relazione costante tra le informazioni algebriche, le rappresentazioni grafiche ed i possibili collegamenti nel campo della fisica.

La maggior parte degli studenti è migliorata rispetto ai livelli di partenza ed ha raggiunto, ed in gran parte superato, gli obiettivi minimi previsti. In particolare, un gruppo di loro ha dimostrato un grande interesse per gli argomenti studiati, approfondendoli in modo autonomo e raggiungendo un livello avanzato di conoscenze e competenze.

Per un altro piccolo gruppo permangono invece gravi fragilità, soprattutto in matematica, dovute principalmente ad uno scarso impegno nello studio e al mancato recupero delle carenze pregresse.

2. Impegno, interesse, comportamento della classe nel corso dell'anno

La classe ha risposto molto bene agli stimoli e si è dimostrata partecipe. Ad eccezione di alcuni casi particolari, gli alunni si sono dimostrati attenti, curiosi, disponibili e puntuali nelle consegne ed il percorso è stato globalmente positivo.

3. Attività realizzate per il recupero delle lacune in ingresso e di quelle emerse nelle valutazioni intermedie

Per quanto riguarda fisica la prima parte del trimestre è stata dedicata al consolidamento dei prerequisiti necessari per lo studio degli argomenti del corrente anno scolastico.

Alla fine del primo trimestre si è effettuata una settimana di pausa didattica in entrambe le discipline, durante la quale sono state svolte attività di recupero individuali dedicate gli alunni con una valutazione insufficiente. Sono stati forniti mappe, schemi, appunti e video esplicativi utili al ripasso e al consolidamento dei prerequisiti di base.

4. Mezzi, strumenti e metodi utilizzati

Si sono utilizzate strategie atte a stimolare l'interesse per le discipline, ad ottenere livelli di apprendimento significativi e a stabilire connessioni con i diversi ambiti disciplinari. In particolare si è cercato di contestualizzare il più possibile personaggi e scoperte scientifiche all'interno del periodo storico di riferimento. Le lezioni frontali sono state rese più dinamiche dall'utilizzo di materiali digitali e multimediali.

L'attività didattica è stata arricchita da lezioni svolte nel laboratorio di fisica, dove gli studenti hanno potuto imparare ad utilizzare alcuni apparati sperimentali, formulare congetture, mettere in relazione le osservazioni sperimentali con le teorie studiate e sviluppare competenze specifiche tipiche della disciplina.

L'attività didattica è stata caratterizzata da un'alternanza di:

- lezioni frontali anche mediante l'utilizzo della tavoletta grafica per la scrittura digitale. I file pdf delle lezioni sono stati condivisi su classroom a supporto di tutta la classe ed in particolare degli alunni assenti;
- lezioni dialogate arricchite dall'utilizzo di strumenti multimediali;
- esperienze di laboratorio.

5. Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione globale è stata elaborata in funzione degli obiettivi specifici raggiunti dagli studenti, sulla base di quanto emerso da:

- valutazioni orali;
- verifiche scritte di diversa natura (esercizi, domande a risposta aperta e test);
- modalità di lavoro nell'ambito del gruppo-classe ed in laboratorio;
- impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo;
- progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

La valutazione ha rispettato i criteri descritti nelle griglie di valutazione approvate dai dipartimenti.

MATEMATICA - griglia di valutazione prova scritta

Es.	Punteggio pieno	Punteggio assegnato	Svolgimento		Errori		Strategia		Argomentazione (es.: poco chiara, incompleta, assente, errata, etc...)
			Assente	Incompleto	concettuali	di calcolo o formali	errata	non ottimale	
1.									
2.									
Base	10	10							
Punteggio totale		/100							
Voto									

Per la correzione della simulazione della seconda prova si fa riferimento alla griglia prevista nel quadro di riferimento per la seconda prova dell'esame di Stato (D.M. 769 del 26 Novembre 2018) che si riporta di seguito.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore *(correlato agli obiettivi della prova)*	**Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)**
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	**5**
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	**6**
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	**5**
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	**4**

Ci si riserva la possibilità di apportare modifiche alla stessa per un eventuale utilizzo nella

valutazione della seconda prova scritta all’Esame di Stato.

Si riporta inoltre a titolo di esempio una griglia di valutazione che consente di declinare i suddetti indicatori in livelli.

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Punteggio assegnato
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati, interpretarli e formalizzarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Esamina la situazione proposta in modo superficiale o frammentario. Formula ipotesi esplicative non adeguate. Non riconosce modelli o analogie o leggi.	**1**
	L2	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato.	**2**
	L3	Esamina la situazione proposta cogliendo i punti essenziali. Formula ipotesi esplicative nel complesso corrette. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente pertinente.	**3**
	L4	Esamina la situazione proposta in modo quasi completo. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato.	**4**
	L5	Esamina criticamente la situazione proposta in modo esauriente. Formula ipotesi esplicative adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato.	**5**
Individuare Mettere in campo strategie risolutive attraverso una modellizzazione del problema e individuare la strategia più adatta.	L1	Non conosce i concetti matematici necessari alla soluzione del problema e non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non imposta correttamente il procedimento risolutivo e non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni.	**1**
	L2	Conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e individua solo alcune relazioni tra le variabili in gioco. Imposta il procedimento risolutivo ma commettendo gravi errori e individuando solo in parte gli strumenti formali necessari.	**2**
	L3	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce a impostare correttamente il procedimento risolutivo e individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	**3**
	L4	Conosce nei loro aspetti essenziali i concetti matematici utili alla soluzione del problema e le possibili relazioni tra le variabili, che utilizza in modo nel complesso corretto. Individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti, e gli strumenti di lavoro formali in modo sostanzialmente corretto.	**4**
	L5	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e dimostra di conoscere le possibili relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie risolutive adeguate e individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	**5**
	L6	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici e utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti e procedure risolutive anche non standard.	**6**
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale. Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione.	**1**
	L2	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto.	**2**
	L3	Formalizza situazioni problematiche in modo sostanzialmente corretto. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto.	**3**
	L4	Formalizza situazioni problematiche in modo completo o con lievi imperfezioni. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo adeguato.	**4**
	L5	Formalizza situazioni problematiche in modo esauriente. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale.	**5**
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	L1	Descrive il processo risolutivo in modo superficiale. Comunica con un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta.	**1**
	L2	Descrive il processo risolutivo in modo parziale. Comunica con un linguaggio non sempre appropriato. Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.	**2**
	L3	Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo. Comunica con un linguaggio generalmente appropriato. Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.	**3**
	L4	Descrive il processo risolutivo in modo esauriente. Comunica con un linguaggio appropriato. Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta.	**4**
		Voto della prova	...../20

MATEMATICA - griglia di valutazione prova orale

Livello	Descrittori	Voto
Nullo	Rifiuta di svolgere il lavoro proposto	**1/10**
Insufficienza gravissima	Non svolge il lavoro proposto; mostra una completa assenza di conoscenze; non avvia alcuna procedura di calcolo; non argomenta di fronte a ciascun tema proposto	**2/10**
Insufficienza gravissima	Mostra carenze molto gravi nelle conoscenze; commette molti e gravi errori nell'esecuzione dei lavori assegnati; si esprime in modo non adeguato, con termini generici e del tutto impropri	**3/10**
Gravemente insufficiente	Mostra carenze gravi nelle conoscenze: mostra qualche abilità che però non è in grado di utilizzare in modo autonomo, neppure nell'esecuzione di compiti semplici; commette gravi errori nell'esecuzione dei lavori assegnati; si esprime in modo spesso non adeguato, con termini generici e impropri.	**4/10**
Insufficiente	Mostra conoscenze superficiali e frammentarie: dimostra di possedere alcune abilità nell'esecuzione di compiti semplici, che utilizza tuttavia con incertezza; esegue i lavori assegnati in modo impreciso; si esprime in modo non sempre adeguato e usa termini generici e/o non appropriati.	**5/10**
Sufficiente	Mostra una conoscenza essenziale degli argomenti: esegue senza errori compiti semplici, ma dimostra scarse abilità con quelli complessi; si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma spesso incerto, usando una terminologia a volte generica.	**6/10**
Discreto	Mostra di conoscere gli argomenti: commette qualche lieve errore nell'esecuzione dei compiti che svolge con strategie generalmente adeguate; si esprime in modo corretto con una terminologia per lo più appropriata.	**7/10**
Buono	Mostra di conoscere, comprendere e saper applicare i contenuti: dimostra abilità nelle procedure; è in grado di giustificare teoricamente le procedure applicate e di dimostrare i teoremi trattati nel corso delle lezioni; si esprime in modo fluente, usando una terminologia appropriata.	**8/10**
Ottimo	Mostra di padroneggiare tutti gli argomenti: sa organizzare le conoscenze in modo autonomo insituazioni nuove senza commettere errori o imprecisioni; è in grado di giustificare teoricamente le procedure applicate e di dimostrare i teoremi trattati nel corso delle lezioni; si esprime inmodo corretto e fluente con una terminologia ricca e appropriata.	**9/10**
Eccellente	Mostra di padroneggiare tutti gli argomenti, facendo ricorso agli opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando correttamente i linguaggi specifici; sa affrontare con abilità e originalità situazioni nuove ed analizzare criticamente contenuti e procedure; è in grado di giustificare teoricamente le procedure applicate e di dimostrare i teoremi trattati nel corso delle lezioni; mostra di aver approfondito autonomamente una o più problematiche delle teorie matematiche e/o delle loro applicazioni e/o della loro storia.	**10/10**

FISICA - griglia di valutazione prova scritta

Esercizio	Punteggio pieno	Punteggio assegnato	Svolgimento		Richiesta non compresa/ compresa in parte	Errori			Strategia		Argomentazione
			Assente	Incompleto		concettuali	di calcolo	Formali/ unità di misura	errata	non ottimale	
1.											
2.											
3.											
BASE	10	10									
TOTALE	100	/100									
VOTO											

FISICA - griglia di valutazione prova orale

LIVELLO	DESCRITTORI	VOTI/10
Del tutto insufficiente	Assenza di conoscenze/errori numerosi e gravi.Orientamento carente. Scarsa risposta alle sollecitazioni.	Fino a 3
Gravemente insufficiente	Numerosi errori. Pocapartecipazione. Conoscenze frammentarie.	4
Insufficiente	Errori. Conoscenze disorganiche. Esposizione approssimativa.	5
Sufficiente	Comprensione dei nessi fondamentali. Esposizione nel complesso adeguata. Organizzazione essenziale delle conoscenze.	6
Discreto	Partecipazione attiva. Applicazione delle competenze acquisite a casi diversificati. Conoscenze adeguate. Procedura ed esposizione corrette.	7
Buono	Partecipazione impegnata. Applicazione delle competenze acquisite asituazioni nuove. Dominio delle conoscenze e degli strumenti logici, capacità di progettazione del proprio lavoro. Chiarezza espositiva.	8
Ottimo	Forte motivazione. Ampie conoscenze.Elaborazione autonoma. Piena padronanza dell'esposizione. Notevoli capacità di analisi, sintesi e progettazione delproprio lavoro.	9-10

Di seguito si riporta il numero indicativo di verifiche per alunno svolte nei due periodi. Si specifica che gli studenti con maggiori difficoltà sono stati sottoposti ad un numero maggiore di valutazioni orali, al fine di monitorare costantemente il percorso di recupero e consolidamento.

MATEMATICA	1° PERIODO	2° PERIODO
COMPITI SCRITTI	3	4
VERIFICHE ORALI (Numero medio per alunno)	1	1-2

FISICA	1° PERIODO	2° PERIODO
COMPITI SCRITTI	2	4
VERIFICHE ORALI (Numero medio per alunno)	1	1

6. Osservazioni inerenti lo svolgimento dei programmi

La programmazione ha trattato i nuclei fondanti di entrambe le discipline. L'obiettivo primario è stato fornire agli studenti le competenze di base necessarie per poter affrontare in modo adeguato l'esame di stato e un qualsiasi percorso di studi universitario.

Osservazioni inerenti il programma di matematica

Rispetto a quanto previsto dalla programmazione dipartimentale si è deciso di non trattare le equazioni differenziali e di affrontare solo parzialmente le distribuzioni di probabilità, in modo da avere il tempo di consolidare i contenuti acquisiti durante l'anno, colmare le lacune pregresse e svolgere il modulo relativo alla geometria analitica nello spazio che non era stato affrontato nel corso del IV anno. Inoltre, in vista dello svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di stato, le ultime settimane di scuola e parte delle ore previste per il "potenziamento matematico" pomeridiano saranno dedicate al ripasso di alcuni argomenti del IV anno (calcolo delle probabilità e geometria analitica nello spazio).

Osservazioni inerenti il programma di fisica

Si è deciso di non svolgere il modulo di fisica quantistica, per dare spazio alla trattazione della fisica nucleare, con le sue applicazioni in ambito militare ed energetico che ben si collegano alla storia del Novecento e all'attualità. L'ultimo periodo dell'anno sarà dedicato ad attività di ripasso degli argomenti svolti.

Gli argomenti relativi alla fisica nucleare sono stati approfonditi anche in occasione dell'uscita didattica al Centro Ricerche Enrico Fermi di via Panisperna a Roma.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

FUNZIONI E LORO PROPRIETA' - Ripasso delle funzioni reali di variabile reale: definizione, classificazione, dominio, zeri, segno e proprietà. Grafici delle funzioni e trasformazioni geometriche. Funzione inversa e funzione composta.

INTRODUZIONE ALL'ANALISI MATEMATICA E LIMITI DI FUNZIONI - I problemi matematici del XVII secolo: ricerca della retta tangente e calcolo delle aree di superfici curvilinee. Insieme R e sue proprietà: massimo, minimo, estremo superiore ed inferiore. Gli intorni. Introduzione al concetto di limite e definizioni. Limite finito di una funzione per x che tende a un valore finito. Limite destro e limite sinistro. Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito. Asintoti orizzontali. Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Asintoti verticali. Limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito. Verifica di limiti. Teorema del

confronto (*con dimostrazione*). Teorema di unicità del limite (*con dimostrazione*). Teorema della permanenza del segno.

CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA' DELLE FUNZIONI - Limiti delle funzioni elementari. Algebra dei limiti: teoremi sul calcolo dei limiti (*dimostrazione solo del limite della somma di funzioni*). Forme indeterminate. Limiti notevoli (*dimostrazione solo del limite per x che tende a zero di sinx/x*). Gerarchia e principio di sostituzione degli infiniti per il calcolo dei limiti. Definizione di funzione continua in un punto. Funzioni continue e operazioni tra funzioni. Punti di discontinuità di una funzione. Teoremi sulle funzioni continue: Weierstrass, valori intermedi ed esistenza degli zeri. Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui. Grafico probabile di una funzione.

DERIVATA DI UNA FUNZIONE - Problema della tangente. Rapporto incrementale e significato geometrico. Definizione di derivata e suo significato geometrico. Derivata destra e sinistra. Continuità e derivabilità. Derivate delle funzioni elementari. Algebra delle derivate. Derivata di una funzione composta. Derivata della funzione inversa. Derivate di ordine superiore al primo. Classificazione e studio dei punti di non derivabilità. Applicazioni geometriche del concetto di derivata: retta tangente e retta normale, grafici tangenti. Applicazioni delle derivate alla fisica. Differenziale di una funzione (solo definizione).

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI - Punti di massimo e minimo relativi ed assoluti. Teorema di Fermat. Punti stazionari. Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange. Studio della crescenza e decrescenza di una funzione mediante lo studio del segno della derivata prima, analisi dei punti stazionari. Problemi di ottimizzazione (problemi di geometria analitica, problemi di geometria piana). Funzioni concave e convesse e punti di flesso. Legame tra convessità, concavità e derivata seconda. Teorema di De l'Hôpital e sua applicazione per il calcolo dei limiti.

STUDIO DI FUNZIONE - Studio di funzioni polinomiali, razionali fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche, goniometriche, con valori assoluti. Problemi con le funzioni. Grafici deducibili. Grafici della funzione derivata e della funzione 1/f(x). Applicazioni dello studio di una funzione alle equazioni, discussione di un'equazione parametrica. Primo e secondo teorema di unicità del limite.

INTEGRALE INDEFINITO - Primitive e integrale indefinito. Integrazioni immediate e integrazione per scomposizione. Integrazione di funzioni composte. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte.

INTEGRALE DEFINITO - Dalle aree al concetto di integrale definito. Integrale definito, sua interpretazione geometrica e proprietà. Teorema fondamentale del calcolo integrale. La funzione integrale. Calcolo dell'integrale definito. Applicazioni geometriche degli integrali definiti: area compresa tra una curva e l'asse x, area compresa tra il grafico di due funzioni, volume di un solido generato dalla rotazione attorno all'asse y. Integrabilità di una funzione, integrali impropri. Applicazioni degli integrali alla fisica.

DISTRIBUZIONI DI PROBABILITA' - Variabili aleatorie e distribuzioni discrete. Distribuzione Binomiale (cenni).

GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO - Sistema di riferimento cartesiano ortogonale nello spazio, distanza tra due punti e punto medio di un segmento. Vettori nello spazio: operazioni tra vettori, parallelismo e perpendicolarità tra vettori. Equazione di un piano nello spazio. Condizione di parallelismo e perpendicolarità tra piani. Posizione reciproca tra piani. Equazione di una retta nello spazio: forma parametrica e forma cartesiana. Retta passante per due punti, retta individuata da due piani. Condizione di parallelismo e perpendicolarità tra rette e loro posizione reciproca. Condizione di parallelismo e perpendicolarità tra retta e piano e loro posizione reciproca. Distanza di un punto da un piano. Distanza di un punto da una retta. Equazione di una superficie sferica dati centro e raggio, equazione di una superficie sferica in forma normale.

RIPASSO ARGOMENTI DEL IV ANNO - Calcolo combinatorio, calcolo delle probabilità.

PROGRAMMA DI FISICA

CORRENTE ELETTRICA CONTINUA – Ripasso intensità di corrente elettrica (media ed istantanea con l'utilizzo delle derivate), 1^ legge di Ohm, leggi di Kirchhoff (cenni), effetto Joule, forza elettromotrice, conduttori metallici e 2^ legge di Ohm, dipendenza della resistività dalla temperatura e superconduttori. Cenni alla carica e scarica di un condensatore.

FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI - Forza magnetica e linee del campo magnetico. Analogie e differenze tra campo elettrico e campo magnetico. Forze tra correnti e magneti. Forze tra correnti. L'intensità del campo magnetico. Forza magnetica su di un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. Il motore elettrico.

IL CAMPO MAGNETICO - Forza di Lorentz, forza elettrica e magnetica e selettore di velocità. Moto di una carica in un campo magnetico uniforme, le aurore boreali. Applicazioni sperimentali del moto delle cariche nel campo magnetico: esperimento di Thomson per il calcolo della carica specifica dell'elettrone e spettrometro di massa. Flusso e circuitazione del campo magnetico e confronto con il flusso e la circuitazione del campo elettrico. Teorema di Gauss per il magnetismo e confronto con il teorema di Gauss per il campo elettrico. Teorema di Ampère. Proprietà magnetiche dei materiali. Equazioni di Maxwell per i campi statici.

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA - La corrente indotta. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz e le correnti di Foucault (applicazioni: separatore a induzione elettromagnetica, fornello a induzione). L'autoinduzione e la mutua induzione. Circuito RL: formule e grafici di apertura e chiusura. Energia e densità di energia del campo magnetico.

LA CORRENTE ALTERNATA – L'alternatore. Il trasformatore. Rete di trasmissione della corrente elettrica. Approfondimenti: disputa Tesla – Edison.

EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE - Dalla forza elettromotrice indotta al campo elettrico indotto: circuitazione del campo elettrico. Il termine mancante: circuitazione del campo magnetico. Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico. Onde elettromagnetiche (ricezione delle onde elettromagnetiche: solo accennata). Velocità delle onde elettromagnetiche. Energia di un'onda elettromagnetica. Lo spettro elettromagnetico.

LA RELATIVITA' RISTRETTA – Ripasso della relatività Galileiana. Velocità della luce e sistemi di riferimento. Esperimento di Michelson-Morley (solo descrizione qualitativa). Dalle equazioni di Maxwell agli assiomi della teoria della relatività ristretta, confronto con la relatività Galileiana. La simultaneità degli eventi. La dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze (il decadimento dei muoni). Invarianza delle lunghezze in direzione perpendicolare al moto relativo. Trasformazioni di Lorentz e confronto con le trasformazioni di Galileo. Effetto Doppler relativistico (no dimostrazione). Equivalenza tra massa ed energia. Energia totale e massa relativistica (cenni).

FISICA NUCLEARE – I nuclei degli atomi: esperimenti di Rutherford e Chadwick e primi modelli atomici. Forze nucleari ed energia di legame. Trasmutazioni nucleari. Radioattività e legge del decadimento radioattivo. Interazione debole. Reazioni nucleari esoenergetiche. Fissione nucleare. Centrali nucleari ed il ruolo di Fermi nello sviluppo delle tecnologie legate alla fisica nucleare. Fusione nucleare.

Approfondimenti:

- Visita guidata al Centro Ricerche Enrico Fermi di via Panisperna.

- Tema del disarmo nucleare:
    - Lettera di Einstein a Roosevelt del 1939.
    - Manifesto Russel-Einstein del 1955.
    - La posizione di Rotblat e la nascita del movimento Pugwash per il disarmo nucleare (Nobel per la pace nel 1995).

ESPERIENZE DI LABORATORIO:

- Esperienze di magnetostatica: linee di campo, esperienze di Oersted e Faraday
- Funzionamento di un semplice motore elettrico
- Riproduzione dell'esperimento di Thomson per il calcolo della carica specifica dell'elettrone. Funzionamento del tubo di Perrin abbinato alle bobine di Helmholtz.
- Esperienze sull'induzione elettromagnetica

4.5 SCIENZE Prof.ssa MICHELA GASPARINI

RELAZIONE FINALE

1. Interesse, impegno, comportamento della classe nel corso dell'anno

La classe, con la quale si condivide il percorso scolastico sin dal primo anno, si è sempre dimostrata corretta, disciplinata ed educata. La maggior parte degli alunni ha dato segni di ulteriore maturazione quest'anno, divenendo più partecipe e collaborativa. Il dialogo educativo che si è instaurato è costruttivo e si è notato che anche le relazioni tra compagni di classe sono progressivamente migliorate negli anni. La quasi totalità degli alunni possiede un metodo di studio solido e buone capacità scientifiche, mostra di essere ambiziosa rispetto ai propri risultati e si è impegnata per assolvere agli adempimenti scolastici, sebbene talvolta principalmente a ridosso delle verifiche. Una ristretta minoranza di alunni non ha raggiunto tutti gli obiettivi prefissati, in un caso in particolare a causa della poca costanza e dello scarso impegno profuso. Alcuni alunni hanno mostrato un interesse particolare nelle discipline studiate e sono stati desiderosi di comprenderne a fondo i meccanismi, altri hanno avuto un approccio più scolastico, poiché interessati principalmente alle discipline che approfondiranno nei futuri studi universitari.

2. Livello complessivo raggiunto dalla classe in relazione alla situazione di partenza e agli obiettivi prefissati

Nel secondo e terzo anno (e in parte anche nel quarto) la situazione pandemica ha portato ad una riorganizzazione della didattica che ha comportato alcune difficoltà. Nel corso degli anni si è deciso di rimodulare le programmazioni, si sono accumulati alcuni ritardi nello svolgimento degli argomenti e, soprattutto, nel tempo è stato necessario riprendere contenuti affrontati in DaD o nei periodi di didattica digitale integrata. Dedicando, però, del tempo a tale azione è stato possibile iniziare il quinto anno con un buon livello di competenze degli alunni ed una situazione di preparazione sostanzialmente omogenea, con qualche difficoltà in più per gli alunni che avevano frequentato il quarto anno all'estero. Si ritiene che il livello complessivo della classe sia buono, in quanto la quasi totalità degli alunni ha raggiunto gli obiettivi prefissati in termini di competenze scientifiche e di conoscenze e abilità acquisite. Numerosi alunni hanno mostrato di padroneggiare particolarmente bene la disciplina ed hanno raggiunto livelli di profitto elevati; altri studenti si sono attestati su livelli

discreti o sufficienti, compiendo dei progressi durante l'anno, sebbene in alcuni casi siano presenti ancora delle fragilità nella rielaborazione.

3. Attività realizzate per il recupero delle lacune in ingresso e di quelle emerse nelle valutazioni intermedie

Due alunni hanno colmato nel corso dell'estate passata le carenze che avevano alla fine dell'anno scolastico; pertanto all'inizio del quinto anno la classe era sostanzialmente allineata e non sono state necessarie particolari azioni di recupero. Per quanto riguarda le carenze emerse nelle valutazioni intermedie, sono state svolte lezioni di ripasso, spiegazioni integrative ed esercizi di consolidamento.

4. Mezzi, strumenti e metodi utilizzati

Metodi: l'attività didattica si è svolta principalmente tramite la lezione partecipata, utilizzando presentazioni multimediali come supporto alla spiegazione. Gli alunni sono stati coinvolti in attività di apprendimento attivo, ricerche, letture di approfondimento e lavori di gruppo. Sono state svolte, inoltre, tre esercitazioni di laboratorio.

Strumenti e mezzi: libro di testo, testi di approfondimento, supporti multimediali.

5. Criteri di valutazione

Gli alunni sono stati valutati tenendo in considerazione le conoscenze acquisite, le capacità espositive, le abilità di argomentazione e di risoluzione degli esercizi, di effettuare collegamenti e rielaborare i contenuti. Per la correzione degli elaborati e la valutazione dei colloqui orali sono state utilizzate le griglie predisposte dal Dipartimento di Scienze, riportate di seguito. Le valutazioni intermedie e finali tengono conto, quindi, dei risultati delle verifiche formative e sommative effettuate, dei progressi fatti, nonché dell'impegno, dell'interesse e della correttezza mostrati, della frequenza e della partecipazione.

6. Strumenti di valutazione

Verifiche scritte, verifiche orali, valutazione di contenuto ed esposizione dei lavori di approfondimento e degli interventi in classe.

Si riportano il numero e le tipologie di verifiche sommative effettuate durante l'anno scolastico.

TRIMESTRE	**PENTAMESTRE**
· 2 verifiche scritte (una di Scienze della Terra e una di Chimica) · 1 verifica orale, non per tutti gli alunni	· 2 verifiche scritte (entrambe di Chimica) · *1 verifica orale [da svolgere entro la fine dell'anno]*

7. Osservazioni inerenti lo svolgimento del programma

Nel corso del presente anno scolastico sono stati trattati argomenti delle Scienze della Terra che non si era riusciti ad affrontare al quarto anno (fenomeni vulcanici e sismici) a causa di ritardi e riorganizzazioni delle programmazioni legati alla particolare gestione scolastica negli anni della pandemia. Questa situazione, unita alle molte attività di ampliamento dell'offerta formativa che hanno coinvolto i ragazzi, tra le quali anche un viaggio di istruzione particolarmente lungo, non ha permesso di trattare tutti gli argomenti inclusi nella programmazione dipartimentale del quinto, presentata a inizio anno scolastico. In particolare, si è deciso di affrontare in maniera meno approfondita i derivati degli idrocarburi in Chimica Organica (si sono studiati i gruppi funzionali solo in riferimento alle Biomolecole) e le biotecnologie; non si è affrontato lo studio del metabolismo energetico.

8. Svolgimento modulo CLIL

La finalità del modulo CLIL era quella di favorire l'acquisizione di contenuti disciplinari in lingua inglese, perseguendo un approccio multidisciplinare e permettendo di consolidare il linguaggio tecnico-scientifico nella seconda lingua. Trattandosi di una sezione Cambridge, gli alunni avevano già fatto esperienza, nel loro percorso, di studio di discipline in lingua inglese e soprattutto possedevano un livello elevato di conoscenza della lingua. Pertanto si è deciso di promuovere un ruolo attivo e autonomo degli studenti, ai quali si è data la possibilità di lavorare in classe, in piccoli gruppi, su materiale di lettura in lingua inglese e sullo svolgimento di attività che hanno veicolato la conoscenza del linguaggio specifico e dei contenuti.

Il modulo CLIL ha avuto come oggetto la tettonica delle placche. Si riportano di seguito gli argomenti trattati: la teoria della deriva dei continenti; l'espansione dei fondi oceanici; le anomalie magnetiche sui fondi oceanici; la subduzione; la teoria unificante della tettonica delle placche; i margini di placca; i moti convettivi e i punti caldi; la distribuzione di vulcani e terremoti.

Gli studenti hanno presentato delle brevi esposizioni orali, in inglese, sui contenuti proposti.

9. Libri di testo adottati

- "Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica, biochimica e biotecnologie" – Sadava, Hills, Heller, Hacker, Posca, Rossi, Rigacci - Zanichelli editore.
- "Il globo terrestre e la sua evoluzione. Minerali e rocce, geodinamica endogena, interazioni fra geosfere, modellamento del rilievo. *Edizione blu*" – Lupia Palmieri, Parotto – Zanichelli editore.

10. Griglie di valutazione

GRIGLIE PER LE VERIFICHE SCRITTE:

DESCRITTORI	**PUNTI**

Per l'individuazione del complemento corretto o risposta corretta in una scelta multipla fra 4-5 alternative Per ogni scelta mancante Per ogni scelta errata	3-4 0 -1
Per l'individuazione di 2 completamenti corretti in una scelta multipla fra 5 alternative Qualora sia indicata 1 sola risposta corretta o 1 corretta e una sbagliata Per ogni scelta mancante Se entrambe le risposte sono errate	4 1 0 -1
Per ogni corrispondenza o abbinamento esatti	1
Per ogni scelta corretta fra Vero o Falso Per ogni scelta mancante Per ogni scelta errata	1 0 -1
Per ogni individuazione del termine o completamento esatto fra 2 proposti	1
Per ogni termine o completamento corretto inserito in un brano o tabella	1
Per l'individuazione di ogni risposta/complemento esatto di un gruppo numeroso di opzioni, senza che ne venga nel testo indicato il numero	1
Per l'individuazione di ogni errore non segnalato in un breve brano e/o la correzione dello stesso	1-2
Per la formulazione autonoma di un completamento /opzione possibile	1-2

Nei problemi a soluzione rapida	**PUNTI**
Per la corretta e linearità della strategia risolutiva	1,5
Per la completezza della soluzione	1

Per la correttezza nell'esecuzione dei calcoli	0,5
Totale **In presenza di problemi più complessi ed articolati i suddetti punteggi potranno essere aumentati a**	**3** **5**

Nelle brevi risposte aperte (3-6 righe) secondo l'ampiezza e complessità della domanda	**PUNTI**
Per la pertinenza della risposta	1
Per la correttezza e completezza delle conoscenze	2-3
Per la correttezza linguistica e uso della terminologia specifica	1
Totale	**4-5**

Dopo aver attribuito a ciascuna risposta corretta il relativo punteggio il totale dei punti sarà riportato in decimi.

GRIGLIE PER LE INTERROGAZIONI ORALI (INTERROGAZIONE LUNGA O INTERVENTI BREVI):

DESCRITTORI	**INDICATORI DI LIVELLO**
Rifiuto della prova / non risponde alla richiesta / dichiara di non conoscere l'argomento	Scarso (<4)
Esprime pochi e stentati concetti in modo impacciato e/o mnemonico. Nessuna capacità di applicazione	Insufficiente (4)

Esposizione incompleta, anche se corretta, dei principali concetti richiesti; capacità di applicazione delle conoscenze agli esercizi più semplici; poca autonomia nello studio	Mediocre (5)
Conoscenza non approfondita degli argomenti basilari. Esposizione corretta anche se non disinvolta e personalizzata; diligenza nello studio	Sufficiente (6)
Esposizione organica dei concetti e sufficiente autonomia nello studio: capacità di esprimersi nel linguaggio specifico della disciplina.	Discreto (7)
Preparazione approfondita, accompagnata da un'esposizione precisa e puntuale in termini lessicali e contenutistici; autonomia di giudizio e rielaborazione dei contenuti proposti.	Buono (8)
Esposizione originale e creativa dei concetti che mette in luce una solida base culturale di derivazione anche extra-scolastica; capacità di esprimere giudizi critici e personali	Ottimo/ Eccellente (9/10)

PROGRAMMA DI SCIENZE

SCIENZE DELLA TERRA

· **LA CROSTA TERRESTRE: MINERALI E ROCCE**

Le rocce sedimentarie: i giacimenti di carboni fossili e di petrolio.
Le rocce metamorfiche: metamorfismo di contatto e regionale.
Il ciclo litogenetico.

· **I FENOMENI VULCANICI**

L'attività vulcanica, i magmi, il vulcano come struttura geologica.
I diversi tipi di eruzione.
Gli edifici vulcanici.
I prodotti dell'attività vulcanica ed i fenomeni secondari.
Il rischio vulcanico.

· **I FENOMENI SISMICI**

Il modello del rimbalzo elastico.

Il ciclo sismico.

La propagazione e la registrazione delle onde sismiche.

La localizzazione dell'epicentro.

La "forza" di un terremoto: la scala MCS e la scala Richter.

Gli effetti del terremoto.

Il rischio sismico; le previsioni statistiche e deterministiche; la difesa dai terremoti.

· **LA STRUTTURA INTERNA DELLA TERRA**

La struttura stratificata della Terra: crosta, mantello e nucleo; litosfera, astenosfera e mesosfera.

Le differenze tra crosta continentale e crosta oceanica.

Il gradiente geotermico e il flusso di calore.

Il campo magnetico terrestre; il paleomagnetismo e le inversioni di polarità.

· **LA TETTONICA DELLE PLACCHE (Modulo CLIL)**

Cenni su fissismo e mobilismo.

L'isostasia.
La teoria della deriva dei continenti.

L'espansione dei fondi oceanici; le anomalie magnetiche sui fondi oceanici; la subduzione.

La teoria della tettonica delle placche.

I margini di placca.

I moti convettivi.

I punti caldi.

La distribuzione di vulcani e terremoti.

CHIMICA ORGANICA

Le caratteristiche dell'atomo di carbonio.

Le diverse formule dei composti organici: di Lewis, razionale, condensata, topologica.

Il concetto di isomeria; l'isomeria di struttura: di catena, di posizione, di gruppo funzionale; la stereoisomeria: conformazionale e configurazionale; gli isomeri geometrici e gli isomeri ottici.

Le interazioni intermolecolari e le proprietà fisiche dei composti.

La reattività chimica e i gruppi funzionali.

La scissione omolitica ed eterolitica.

I reagenti elettrofili e nucleofili.

- **Gli idrocarburi**

- Gli alcani: ibridazione *sp^3;* formula molecolare e nomenclatura; isomeria di catena; proprietà fisiche; reazioni: combustione e alogenazione; combustibili fossili.

Non è stata approfondita l'isomeria conformazionale.

- Gli alcheni: ibridazione *sp^2*; formula molecolare e nomenclatura; isomeria di posizione, di catena e geometrica; proprietà fisiche; reazioni di addizione al doppio legame: idrogenazione, addizione elettrofila.

Non sono stati approfonditi i meccanismi di reazione, la regola di Markovnikov, la selettività sin/anti.

- Gli alchini: ibridazione *sp*; formula molecolare e nomenclatura; isomeria di posizione e di catena; proprietà fisiche; reazioni di addizione al triplo legame: idrogenazione, addizione elettrofila.

- Gli idrocarburi aromatici: benzene - formule di risonanza ed elettroni delocalizzati; idrocarburi aromatici monociclici; reazione di sostituzione elettrofila: meccanismo generale; nitroderivati; idrocarburi aromatici policiclici.

Non sono state trattate le reazioni di sostituzione con specifici reagenti, né l'effetto orientante del sostituente.

Approfondimenti in gruppi sugli idrocarburi: la distribuzione dei giacimenti; i metodi di estrazione e di trasporto; i settori di impiego; le conseguenze sull'ambiente della loro combustione.

- **I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI**

Tramite lo studio delle Biomolecole sono stati presentati i seguenti gruppi funzionali: ossidrile, etereo, carbonile, carbossile, estere, ammidico, amminico.

Reazioni: ossidazione e riduzione del carbonile; addizione nucleofila al carbonile; sostituzione nucleofila acilica (in particolare, esterificazione di Fischer); idrolisi basica degli esteri; sintesi delle ammidi.

BIOCHIMICA

- **LE BIOMOLECOLE**

- I carboidrati: monosaccaridi; proiezioni di Fischer; strutture cicliche; proiezioni di Haworth; reazioni di ossidazione e riduzione; disaccaridi: lattosio, maltosio, saccarosio; polisaccaridi: amido, glicogeno, cellulosa.

- I lipidi: trigliceridi - acidi grassi saturi e insaturi, reazione di idrogenazione, saponificazione; azione detergente dei saponi; fosfogliceridi; sfingolipidi; glicolipidi; steroidi: colesterolo, acidi biliari, ormoni; vitamine liposolubili.

- Le proteine: amminoacidi - chiralità, classificazione e proprietà, struttura ionica dipolare; legame peptidico; funzioni delle proteine; struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine; denaturazione. Gli enzimi: azione catalitica; specificità; attività enzimatica; regolazione dell'attività enzimatica.

- Gli acidi nucleici: composti aromatici eterociclici - purina e pirimidina; nucleosidi e nucleotidi; polinucleotidi; struttura del DNA; cenni su duplicazione e sintesi proteica.

BIOTECNOLOGIE

Cenni sul DNA ricombinante e le relative applicazioni.

Esperienze di laboratorio:

- Misura del potere rotatorio di soluzioni di glucosio a diverse concentrazioni
- Riconoscimento delle biomolecole negli alimenti
- Reazione di saponificazione

4.6 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE Prof.ssa ILARIA BIBBO

LIVELLO COMPLESSIVO RAGGIUNTO DALLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA E AGLI OBIETTIVI PREFISSATI.
La docente ha preso in carico la classe quest'anno svolgendo, come da ordinamento, 2 ore di lezioni settimanali.
Il lavoro è stato impostato in modalità multidisciplinare, nell' obiettivo di confrontarsi con approcci critici, valorizzandone la diversità.
La maggior parte degli alunni della classe ha mostrato un certo interesse verso la disciplina mantenendo un comportamento consono al dialogo disciplinare, mostrando impegno e interesse. Il comportamento tenuto dalla classe per la maggior parte dei discenti è stato consono al dialogo educativo; per quanto riguarda la frequenza e la partecipazione sono state assidue per la maggior parte della classe, solo un esiguo gruppo ha difettato soprattutto nella frequenza e nella partecipazione.

MEZZI, STRUMENTI E METODI UTILIZZATI

Libro di testo; è stato deciso, a titolo di esperimento, di seguire la falsariga del testo in adozione (Argan) solo come riferimento; si è fatto quindi sistematico ricorso a materiali integrativi, il cui uso, con la finalità dell'ampliamento dei punti di vista critici, era in realtà già abituale dagli anni precedenti.
Quindi lo svolgimento degli argomenti è stato condotto con i seguenti metodi:
- Lezioni frontali con l'uso della LIM
- Presentazioni power point
- Attività asincrone tramite piattaforma GSuite

CRITERI DI VALUTAZIONE
Le prove di verifica utilizzate dal docente per valutare l'andamento dell'attività didattica sono state:
- Verifiche scritte sommative (domande a risposta aperta, elaborazione di testi).
- verifiche orali in itinere (interrogazioni individuali).
La valutazione è stata svolta con l'ausilio delle griglie elaborate a livello dipartimentale. Per la valutazione finale si sono presi altresì in considerazione dei parametri aggiuntivi, legati alla valutazione globale dell'alunno, al miglioramento rispetto alla situazione di partenza, l'assiduità nello svolgimento delle consegne, all'impegno, alla partecipazione e alla capacità di recupero.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE: COMPITI SCRITTI, ESERCITAZIONI E VERIFICHE ORALI Verifiche scritte: 2 trimestre, 3 pentamestre
Verifiche orali: 1 trimestre, 1 pentamestre (Numero medio per alunno).

OSSERVAZIONI INERENTI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI
Lo svolgimento del programma è stato portato a termine quasi totalmente.
Bibliografia di riferimento:
Storia dell'Arte Italiana, Giulio Carlo Argan, L'arte moderna L'Ottocento, Sansoni per la Scuola
Storia dell'Arte Italiana, Giulio Carlo Argan, Il Novecento, Sansoni per la Scuola
Risorse multimediali del docente.

Programma svolto

Il Neoclassicismo

Caratteri generali del Neoclassicismo
Cenni su Piranesi

- Antonio Canova, *Dedalo e Icaro, Amore e Psiche, Paolina Borghese, Monumento Funebre a Maria Cristina d'Asburgo.*
- Jacques-Louis David, Il Giuramento degli Orazi, La Morte di Marat

L'Ottocento

Cenni storici

Il Romanticismo

Caratteristiche generali del romanticismo

- William Turner, *Il Naufragio, Incendio della camera dei Lord e dei Comuni, La dogana, San Giorgio e le zitelle della gradinata dell'albergo Europa, Battello a vapore al largo di Harbour's Mouth, Il Mattino dopo il diluvio, Pioggia vapore e velocità.*
- John Constable, *Wivenhoe Park, Il castello di Hadleigh.*
- Caspar David Friedrich, *Croce in montagna, Paesaggio invernale con chiesa, Abbazia nel querceto, Viandante sul mare di nebbia, Il Naufragio della Speranza, Monaco sulla spiaggia*.
- Francesco Hayez, *I Vespri siciliani, Il Bacio, Ritratto ad Alessandro Manzoni.*

- Theodore Gericault, I*l Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia, La zattera della Medusa, il Ciclo degli Alienati.*
- Eugene Delacroix, *Il Massacro di Scio, La libertà che guida il popolo, Donne di Algeri.*
- Francisco Goya, *La famiglia di Carlo IV, I Capricci, I disastri della guerra, Fucilazione del 3 maggio 1808, Pitture nere.*

Il Realismo

- Gustave Courbet, G*li Spaccapietre, Lo spaccapietre, Un funerale ad Ornans, Le Vagliatrici di grano, l'Atelier, Ragazze sulla riva della Senna.*
- Jean-Francois Millet, *il Seminatore, l'Angelus, Le Spigolatrici*

I Macchiaioli

- Giovanni Fattori, *La rotonda dei bagni Palmieri, In vedetta, Il riposo*
- Silvestro Lega, *Il canto dello stornello, La visita, Il pergolato.*
- Telemaco Signorini, *Pascoli a Castigioncello, L'alzaia.*

Gli Impressionisti

Caratteristiche della pittura impressionista

- Edouard Manet, *Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergère.*
- Claude Monet, *Impressione sole nascente, La cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee.*
- Pierre-Auguste Renoir, *Grenouiller, Le Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri,*
- Edgar Degas, *Lezioni di danza, L'assenzio.*

L'Eclettismo

- I nuovi piani urbanistici per le capitali d'Europa: *il piano Haussmann* per Parigi, *il Ring* di Vienna, le tre capitali d'Italia, Torino, F*irenze con Giuseppe Poggi, Roma con il Piano Vaiani.*

L'architettura dell' Eclettismo

- Giuseppe Sacconi, *Monumento a Vittorio Emanuele II.*
- Guglielmo Calderini, il Palazzo di Giustizia.

La nuova architettura in ferro

- Joseph Paxton, *il Palazzo di Cristallo*
- Gustave Eiffel, *la Torre Eiffel*

Il Postimpressionismo

Lineamenti storici
Il Pointillisme
Caratteristiche della pittura

- Georges Seurat, *Il bagno ad Asnieres, Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte*
- Paul Signac, *Ritratto di Felix Feneon*
- Paul Cezanne, *La casa dell'Impiccato a Auverse-sur Oise, I giocatori di carte, Natura morta con tenda e brocca di fiori, Mele e arance, Le grandi bagnanti.*
- Paul Gauguin, *Visione dopo il sermone, Il caffè di notte, Cristo giallo, Orana Maria, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

- Vincent van Gogh, *I mangiatori di patate, la Camera da letto, La notte stellata, campo di grano con volo di corvi.*

Secessione

Caratteristiche della secessione berlinese,

- Munch, *il Fregio della vita e l'Urlo,*
- Gustave Klimt, *Giuditta I e II*

L'art Noveau

Caratteristiche generali

- Il Modernismo in architettura con Antoni Gaudì, *Sagrada Familia, Parco Guell, Casa Milà.*

Le Avanguardie

Lineamenti storici e caratteristiche artistiche

L'espressionismo francese

Caratteristiche dei Fauves

- Henri Matisse, *Ritratto di madame Matisse, Lusso calma e voluttà, Nudo blu, La Danza.*

L'espressionismo tedesco

Caratteristiche del Die Bruke

- Ernst Ludwig Kirchner, *Autoritratto con modella, nudi che giocano sotto un albero, La porta di Brandeburgo, Cinque donne per strada, Autoritratto con soldato.*

L'Astrattismo

Il Cavaliere Azzurro

- Vasilij Kandinskij, *Primo acquerello Astratto, Impressione III*

Il Cubismo

Caratteristiche del Cubismo

- Pablo Picasso, *accenni del periodo blu e rosa, Le demoiselles d' Avignon, Il Ritratto di Ambrois Vollard, Natura morta con sedia di paglia, Guernica.*

Il Futurismo

Caratteristiche del futurismo

- Umberto Boccioni, *La città che sale, Stati d'animo, Forme uniche nella continuità dello spazio.*

Il Dadaismo

Caratteristiche del Dadaismo

- Marcel Duchamp, *Ruota di bicicletta e Scolabottiglie, Fontana.*

Il Surrealismo

Caratteristiche del Surrealismo

- Rene Magritte*, questa non è una pipa, La condizione umana, Il castello dei Pirenei*
- Salvador Dalì, *Venere con cassetti, Giraffa in fiamme, Il volto della guerra, La persistenza della memoria.*

4.7 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE Prof.ssa PAOLA MARZO

LIVELLO COMPLESSIVO RAGGIUNTO DALLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA E GLI OBIETTIVI FISSATI

La maggior parte della classe possiede una conoscenza complessiva buona degli argomenti che sono stati trattati nel corso dell'anno scolastico. Gli studenti hanno acquisito gli strumenti per orientare, in modo autonomo e consapevole, la propria pratica motoria e sportiva, come stile di vita finalizzato al mantenimento della salute e del benessere psicofisico e relazionale. Durante l'anno scolastico hanno consolidato il gesto tecnico per apprendere ed eseguire i fondamentali delle varie discipline sportive e le corrette norme di sicurezza e fair play durante le lezioni svolte. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti da tutti gli alunni.

IMPEGNO, INTERESSE, COMPORTAMENTO DELLA CLASSE NEL CORSO DELL'ANNO.

Il comportamento della classe non è sempre stato aperto e disponibile ad una comunicazione corretta e propositiva, questo sia con il docente sia fra di loro. Il loro approccio, alle proposte del docente, non è sempre stato per tutti produttivo. L'impegno e l'interesse sono stati costanti sebbene con livelli diversificati: alcuni si sono distinti per l'impegno e i risultati ottenuti, altri, nonostante le capacità, hanno partecipato alle lezioni in modo poco proficuo. La classe non ha aderito alle proposte di S Motorie presentate nel PTOF.

ATTIVITA' REALIZZATE PER IL RECUPERO DELLE LACUNE IN INGRESSO E DI QUELLE EMERSE NELLE VALUTAZIONI INTERMEDIE

Dove si sono presentate delle carenze, sono state recuperate con attività in itinere nel rispetto dei tempi di apprendimento di ogni singolo studente.

MEZZI, STRUMENTI E METODI UTILIZZATI

Nella maggior parte dei casi sono state proposte lezioni frontali, laboratoriali con caratteristiche di cooperative learning. E' stato privilegiato un metodo globale che consente la ricerca, da parte dell'alunno, della soluzione più efficace al problema o al compito.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Impegno e partecipazione. Capacità coordinative e condizionali. Miglioramento dei livelli di partenza. Assimilazione dei contenuti tecnici/pratici e teorici. Capacità di rielaborazione personale delle informazioni ricevute. Capacità di imparare ad imparare e di lavorare in team. Le valutazioni sono state eseguite con osservazione sistematica.

DESCRITTORI VALUTAZIONE

Voto	Giudizio	Partecipazione	Impegno	Competenze relazionali	Comportamento e rispetto delle regole	Conoscenze ed abilità
10	Ottimo	Costruttiva (sempre)	Eccellente (sempre)	Propositivo	Condivisione autocontrollo	Approfondita e disinvolta
9	Distinto	Efficace (quasi sempre)	Costante (quasi sempre)	Collaborativo	Applicazione con sicurezza e costanza	Certe e sicura
8	Buono	Attiva e pertinente (spesso)	Costante (spesso)	Disponibile	Conoscenza e applicazione	Soddisfacente
7	Più che suff	Attiva (sovente)	Attivo (sovente)	Selettivo	Accettazione regole principali	Globale
6	Suff	Dispersiva settoriale (talvolta)	Settoriale talvolta	Dipendente, poco adattabile	Guidato essenziale	Essenzial e parziale
5 e >5	Non suff	Non partecipa Passiva oppositiva	Assente Quasi mai Mai/assente	Conflittuale, apatico, passivo	Rifiuto Insofferenza non applicazione	Non conosce

OSSERVAZIONI INERENTI LO SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI

Il programma è stato svolto in particolare per la parte pratica.

LIBRI DI TESTO UTILIZZATI

AUTORE	TITOLO	EDITORE
Fiorini, Lovecchio, Coretti e Bocchi	**Educare al movimento**	**Marietti scuola**

PROGRAMMA SVOLTO

Il programma svolto ha riguardato le capacità condizionali quindi sviluppo e mantenimento della forza, resistenza e velocità. Sono stati eseguiti prevalentemente esercitazioni a corpo libero. Durante le esercitazioni sono stati utilizzati i seguenti attrezzi: agility ladder, fune, palloni. Sono stati proposti i seguenti giochi di squadra: pallavolo, calcio tennis, badminton, tennis, tennis tavolo. Inoltre le proposte del docente hanno riguardato attività per lo sviluppo del lavoro di squadra e la collaborazione.

4.8 EDUCAZIONE CIVICA Coordinatore MAURIZIO BATTISTA.

Gli studenti hanno dimostrato interesse circa gli argomenti proposti anche se non in maniera omogenea all'interno del gruppo classe. Il comportamento è comunque stato corretto. I materiali utilizzati sono stati dei power point realizzati dai docenti, articoli e ricerche effettuate tramite Internet e proposte dai docenti stessi o dagli studenti indirizzati dagli insegnanti. Per ogni disciplina coinvolta sono state svolte verifiche per la cui valutazione si è tenuto conto, oltre che del raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione, anche dei progressi conseguiti e della partecipazione al dialogo educativo.

Non è stato necessario organizzare attività di recupero.

I 3 moduli, di 11 ore ciascuno, si sono sviluppati sui seguenti contenuti:

MATERIE	DOCENTE	PERIODO	TITOLO E MODULO DEI CONTENUTI
Discipline giuridiche ed economiche	Prof. Battista Maurizio	Trimestre	L'educazione finanziaria ed il diritto del lavoro 1.Il funzionamento dell'economia in generale 2.Moneta e prezzi 3.Reddito e pianificazione 4.Risparmio, investimento e credito 5.Il lavoro e i diritti del lavoratore

Filosofia e Storia	Prof.ssa Patrizia Stolzuoli	Trimestre	“Dall’etica senza ecologia all’ecologia dell’etica.” Il percorso ha voluto inaugurare una riflessione sulla grande tradizione filosofica dell’etica ambientale. Testi e autori Leonardo Caffo “Quattro capanne o della semplicità”. Il testo analizza quattro modelli che rappresentano nuove pratiche di vita nella natura. Visione video conferenza Palazzo Ducale Torino: Leonardo Caffo “Una teoria della stabilità “. La lezione ha avuto come tema centrale il superamento dell’antropocentrismo filosofico per una nuova visione della natura. Ramjee Singh: “Ecologia e non violenza” Visione intervista dell’Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche. Il filosofo indiano ha discusso delle tematiche ecologiche, mettendole in relazione con il principio gandhiano della non violenza.
Disegno e Storia dell’Arte	Prof.ssa Ilaria Bibbo	Pentamestre	Identificazione e l'importanza dei beni culturali e l'organizzazione museale. 1-il concetto di bene culturale e la sua legislazione 2.la definizione del concetto di museo 3.gli aspetti relativi alla creazione ed alla organizzazione del museo 4.sviluppo di un museo virtuale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZA DIGITALE	
PROFILO DELLE COMPETENZE **Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri. Conoscere e rispettare norme di comportamento per l'interazione in rete/virtuale. Essere consapevole degli aspetti connessi alla diversità culturale ed essere in grado di proteggere se stessi e gli altri da possibili pericoli in rete (per esempio il cyberbullismo). Proteggere i propri strumenti ed essere consapevole dei rischi in rete e delle minacce; conoscere le misure di protezione e sicurezza**	
INDICATORI	VOTO
L'alunna/o conosce in modo completo e consolidato i temi trattati. Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo sempre corretto e pertinente gli strumenti digitali. Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.	10
L'alunna/o conosce in modo esauriente e consolidato i temi trattati. Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo corretto e pertinente gli strumenti digitali. Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.	9
L'alunna/o conosce i temi trattati in modo esauriente. Sa individuare i rischi della rete con un buon grado di autonomia e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	8
L'alunna/o conosce i temi trattati in modo discreto. Sa individuare generalmente i rischi della rete e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	7
L'alunna/o conosce gli elementi essenziali dei temi trattati. Sa individuare i rischi della rete e seleziona le informazioni con qualche aiuto dai docenti. Utilizza in modo sufficientemente corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui	6
L'alunna/o conosce parzialmente i temi trattati. Non sempre individua i rischi della rete e necessita di aiuto nella selezione delle informazioni e nell'utilizzo degli strumenti digitali. Non sempre rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	5
L'alunna/o conosce i temi trattati in modo lacunoso e frammentario. Non sa individuare i rischi della rete né selezione le informazioni. Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e non rispettando la riservatezza e integrità altrui.	4

COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA	
PROFILO DELLE COMPETENZE **Rispettare le regole condivise, collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Comprendere le strutture e i concetti sociali, economici, giuridici e politici. Conoscere i diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e all'ambiente.**	
INDICATORI	VOTO
Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. Adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne completa consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità portando contributi personali e originali e assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	10
Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro. Adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne piena consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	9
Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunna/o sa recuperarle autonomamente e utilizzarle nel lavoro. Adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne buona consapevolezza. Partecipa in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendo con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	8
Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Partecipa in modo collaborativo alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate.	7
Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione opportunamente stimolata/o. Partecipa alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate e portando a termine le consegne con supporto esterno.	6

Le conoscenze sui temi proposti sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente. L'alunna/o non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di sollecitazione per acquisirne consapevolezza	5
Le conoscenze sui temi proposti sono molto frammentarie e lacunose, non consolidate, recuperabili con difficoltà con il costante stimolo del docente. L'alunno/a adotta raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di continui richiami e sollecitazioni per acquisirne consapevolezza	4

COMPETENZE IN MATERIA DI SOSTENIBILITA'	
PROFILO DELLE COMPETENZE **Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline. Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.**	
INDICATORI	VOTO
L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega tra loro le conoscenze e le rapporta alle esperienze concrete con pertinenza e completezza, portando contributi personali e originali. Mantiene sempre comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	10
L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con pertinenza portando contributi personali. Mantiene regolarmente comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	9
L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con buona pertinenza. Mantiene solitamente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	8
L'alunna/o mette in atto in autonomia le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti non sempre in modo autonomo. Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	7

L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla propria esperienza diretta. Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti solo con il supporto del docente. Mantiene approssimativamente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	6
L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati solo attraverso il supporto dei docenti e compagni. Non sempre adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	5
L'alunna/o non mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Non adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	4

4.9 INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA prof. ADRIANO PAGANELLI

La classe è composta da 25 alunni, i quali fin dall'inizio dell'anno hanno mostrato interesse per la disciplina partecipando volentieri al dialogo educativo. Gli allievi, nel complesso, sono riusciti ad apprendere in modo chiaro e sufficientemente completo i contenuti proposti, esponendo con lessico appropriato i concetti acquisiti. Sono capaci, in generale, di individuare sul piano etico-religioso le potenzialità e gli aspetti problematici legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità. Riconoscono il ruolo della religione nella società, nella prospettiva di un dialogo costruttivo cogliendo l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura, per una lettura critica del mondo contemporaneo.

PERCORSI E METODOLOGIE

I percorsi formativi e le modalità metodologiche sono state molteplici e hanno privilegiato i seguenti strumenti didattici:

- Lezione aperta dialogico-dialettica.
- Problem solving.
- Uso del laboratorio multimediale con apposite riflessioni e confronti inerenti all'unità didattico-tematica individuata.
- Uso didattico del libro di testo, di riviste, fonti e documentazioni pertinenti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica formativa/sommativa del profitto scolastico ai fini della valutazione, è stata fatta

secondo i seguenti parametri:

1. Partecipazione.

2. Interesse.

3. Conoscenza dei contenuti disciplinari.

4. Capacità di conoscere ed apprezzare i valori religiosi.

5. Comprensione ed uso del linguaggio specifico.

6. Capacità di relazionare.

7. Capacità di riferimento alle fonti e ai documenti.

8. Capacità di analisi, sintesi e valutazione.

La valutazione ha seguito i criteri stabiliti dal POF e dalla griglia approntata dai Dipartimenti per la valutazione orale.

PROGRAMMA di RELIGIONE

Modulo A: I cristiani e le sfide contemporanee

U.D.1: la secolarizzazione e il secolarismo come caratteristica della società moderna, e le sue ripercussioni sull'esperienza etica e religiosa dei singoli.

Modulo B: La ricerca del significato del vivere: le risposte dell'epoca moderna

U.D.1: il percorso delle religioni come espressione della ricerca interiore. Le grandi religioni e la comune ricerca

Modulo C: La vita umana e il suo rispetto. L'etica della vita: le sfide della bioetica

U.D.1: origine della bioetica; i tre principi della bioetica: autonomia, beneficialità, giustizia.

U.D.2: i fondamenti dell'etica laica e dell'etica cattolica in merito alla vita: bioetica della sacralità della vita; bioetica della qualità della vita.

U.D.3: la bioetica e le problematiche attuali sullo sviluppo della vita umana: l'aborto, l'eutanasia, il testamento biologico, l'accanimento terapeutico, la pena di morte ecc.

Modulo D: I diritti umani e la dottrina sociale della Chiesa

U.D.1: le origini e i fondamenti della dottrina sociale della Chiesa; i principi costitutivi (sussidiarietà, solidarietà, nonviolenza).

Modulo E: I cristiani e la questione ecologica

U.D.1: salvaguardia dell'ambiente e dovere morale dell'uomo. Rapporto uomo-natura nella Bibbia.

Riflessioni del Magistero.

5 Approvazione del Documento di Classe

Il presente Documento è stato approvato con specifica delibera nella seduta del Consiglio di Classe del giorno 09/05/2023 alla presenza di tutte le componenti.

Si precisa inoltre che i rappresentanti di classe degli studenti approvano i programmi di tutte le discipline e l'intero consiglio il documento nel suo complesso.

Ciampino, 15 maggio 2023

Firmato da:
D'APONTE EMILIA
Codice fiscale: DPNMLE66H59F839S
15/05/2023 12:32:46